Buona Volontà Mondiale

I PROBLEMI DELL'UMANITÀ: STABILIRE GIUSTE RELAZIONI UMANE

Studio 2

IL RINNOVAMENTO PSICOLOGICO DELLE NAZIONI

BUONA VOLONTÀ MONDIALE, 40 Rue du Stand, Case Postale 5323, 1211 Ginevra 11, Svizzera

Il Corso sui Problemi dell'Umanità è composto da una serie di sette dispense, ognuna delle quali si basa sul libro *I problemi dell'umanità*, di Alice Bailey.

Le linee guida di questo corso di studi sono esposte nella prima dispensa introduttiva. Si consiglia di riesaminare questa parte introduttiva prima dello studio di ogni dispensa e di consultare il capitolo corrispondente nel libro *I problemi dell'umanità*.

Si suggerisce inoltre di approfondire ogni studio con letture relative al problema trattato.

INDICE

I. Note chiave e pensiero-seme per la meditazione

II. a) Introduzione al rinnovamento psicologico delle nazioni
b) La riabilitazione psicologica
c) La natura della riabilitazione psicologica

III. L'Anima e la personalità

IV. La nuova psicologia – I sette Raggi di energia.

V. a) La precipitazione delle idee
b) Cinque idee importanti
c) La situazione odierna

VI. a) Lavoro preparatorio
b) Lavoro da fare

NOTE FONDAMENTALI E PENSIERO – SEME

NOTE FONDAMENTALI

Ogni individuo ha il problema di vivere con se stesso e con gli altri; lo stesso accade per ogni nazione; e cioè l'unità nazionale e i rapporti internazionali, il conflitto tra l'isolazionismo e i rapporti di partecipazione.

Una nazione è una sintesi di energia materiale, qualificata dall'intelligenza e dalla coscienza, insieme all'energia definitamente spirituale che è connessa al Proposito Divino o alla Volontà di Dio.

Oggi ogni nazione si trova di fronte a una unica grande opportunità. Finora il problema dell'integrazione psicologica, del vivere intelligentemente, della crescita spirituale e della Rivelazione divina è stato compreso soltanto dal punto di vista dell'uomo, l'unità. Grazie ai conseguimenti scientifici del genere umano, per effetto dello sviluppo dell'intelletto umano, oggi è possibile pensare in termini assai più ampi e vedere l'umanità in una prospettiva più giusta. Il nostro orizzonte si estende all'infinito; i nostri occhi non sono più solo focalizzati sull'immediato presente. L'unità familiare viene considerata in rapporto alla comunità e la comunità è vista come parte integrante della città, dello stato o della nazione. Confusamente e per ora inefficacemente, proiettiamo questo concetto nel campo delle relazioni internazionali. Pensatori di tutto il mondo funzionano internazionalmente; questa è la garanzia del futuro, perché soltanto quando gli uomini sapranno pensare in questi termini più ampi, diverrà possibile la fusione di tutti gli uomini ovunque, la fratellanza verrà in essere e l'umanità sarà una realtà nella nostra coscienza.

PENSIERO SEME PER LA MEDITAZIONE

Un impulso innato nell'uomo tende alla divinità; l'individuo diviene quindi un uomo di buona volontà, anche un aspirante spirituale e uno che ama Dio (secondo la sua definizione particolare) e perciò ama il prossimo …
Quel che è vero per l'individuo è eternamente vero per le nazioni e anche per esse è prevista la medesima speranza di illuminazione, trionfo e gloria spirituale futuri.

INTRODUZIONE AL RINNOVAMENTO PSICOLOGICO DELLE NAZIONI

Il mondo fisico è stato trasformato ed è ancora in trasformazione da molti fattori, fra i quali i più importanti sembra che siano i conseguimenti scientifici e lo sviluppo delle comunicazioni. Entrambi sollecitano la nascita delle tante comunità e tanti gruppi che si sono sviluppati lungo le età della storia dell'umanità. Valori antichi, vecchie forme, per quanto amati e protetti, scompaiono. Le apparenti cause meccaniche di questi cambiamenti sono ben note. Non abbiamo che da guardarci attorno nella vita quotidiana per vedere che, con l'esplosione nelle scoperte tecnologiche e la loro attuazione, la vita materiale di tutti i popoli è trasformata. Con i nuovi metodi agricoli e con le nuove tecniche e i nuovi processi industriali, si potrebbero soddisfare tutti i bisogni della razza umana se le barriere politiche e ideologiche fossero rimosse. Questa possibilità non è più un sogno.

Contrariamente alla credenza popolare, il problema economico è il più facile da risolvere. Basterebbe il senso comune, un po' di altruismo nazionale, il liberarsi dagli egoismi politici, l'applicazione della ben nota formula della compartecipazione già applicata con segnalato successo in alcuni campi industriali e una ragionevole rete di trasporti per la distribuzione.

Ma oltre all'aspirazione a un maggior conforto materiale, nei popoli è crescente l'aspirazione alla pace, alla fratellanza e alla comprensione. Qui cominciamo a entrare nei fattori psicologici implicati nella salute nazionale e nelle relazioni internazionali. La guerra mondiale (1914-1945), culminata nella produzione di armi nucleari capaci di distruzioni di massa, ha obbligato la gente a pensare e a riflettere sull'assurdità della guerra. Invece della pace vengono sollevati dei nuovi problemi, la necessità di nuovi valori e di cambiamento degli atteggiamenti della società, che esigono una soluzione immediata tutti insieme e sotto la spada di Damocle di una catastrofe globale.

La scienza dell'esoterismo può offrire una spiegazione. L'esoterismo è la scienza della sintesi, la scienza del servizio e la scienza della Redenzione. Questo implica lo studio e l'uso di forze e di

energie. Nell'uomo, come nell'Universo, tutto è energia; la meta attuale del nostro ciclo evolutivo è la realizzazione della sintesi di base mediante l'istaurarsi di un'unità fra gli uomini attraverso il retto uso delle energie disponibili.

Per capire gli influssi psicologici che influenzano il comportamento e le azioni degli uomini, è necessario avere qualche idea della costituzione dell'uomo. Un essere umano è ben più dei costituenti chimici della sua struttura atomica; non è semplicemente l'insieme del suo personale fisico, emozionale e mentale. E' essenzialmente un centro di energia nel quale la "forza vitale" – energia fondamentale di tutta la manifestazione – che si esprime mediante la forma dell'uomo, crea uno stato di coscienza o consapevolezza cosciente. Questo stato di coscienza nella sua forma più pura è l'Anima dell'uomo, il risultato dell'interazione fra lo Spirito e la materia. L'Anima in manifestazione cambia continuamente e si evolve nello sforzo di esprimersi mediante l'aspetto personalità in risposta agli stimoli dell'energia che viene a colpire l'uomo da varie sorgenti.

L'uomo ha perciò una natura triplice – Spirito, Anima e forma. La funzione dell'Anima, aspetto coscienza, è di influenzare la forma o la personalità apparente mediante la qualità e lo scopo delle energie spirituali incarnate dall'Anima. Tutte queste energie sono fondamentalmente delle differenziazioni o degli aspetti dell'energia dell'Amore che sta alla base dell'evoluzione della coscienza durante il presente ciclo mondiale. Di queste energie si parlerà più dettagliatamente nelle sezioni future di questa raccolta di studi.

Come per l'uomo, così per una nazione e per qualunque altro gruppo di uomini che funzioni come un organismo che si evolve. Perciò i fattori psicologici influenzano le nazioni e l'insieme del mondo degli uomini.

Fra le cause psicologiche della presente situazione mondiale c'è la crescente influenza sull'uomo dell'Era dell'Acquario. Emergendo dall'Era dei Pesci, caratterizzata dallo sviluppo della personalità, dalla coscienza **di sé** e dal governo dell'autorità, il simbolo dell'Acquario che rappresenta un uomo che versa "le Acque di Vita" sul genere umano, riflette la necessità e l'opportunità odierna di sviluppare la coscienza di gruppo e la Scienza del Servizio. Per quanto ancora limitato, oppresso da credi, abitudini mentali e perfino da superstizioni, l'uomo sta emergendo in un'era nella quale scopre già il suo vero sé, la natura della sua Anima e le forze con le quali deve lavorare. Scopre anche i suoi rapporti con le forze dell'Universo. Così facendo viene in contatto con la **Sorgente** di "Vita più abbondante", poiché la "Vita" è l'energia fondamentale che mantiene in esistenza tutte le forme.

Le energie che influenzano l'evoluzione sono totalmente neutrali. Stimolano tutte le condizioni sulla terra; il buono come il cattivo. I loro effetti dipendono dalle condizioni degli individui e dei gruppi che le ricevono. Le gesta più altruistiche di devozione e di sacrificio di sé sono compiute da quella stessa umanità che può anche rendersi colpevole di fatti egoistici e crudeli. Oggi la gioventù mondiale mostra entrambi gli estremi, che sfociano nel pensiero razionale e nell'Amore inclusivo, come anche nel più alto livello di delinquenza e criminalità che si ricordi.

Non sono più i problemi fisici che stanno di fronte all'umanità, che ne rallentano il progresso. L'intero problema è essenzialmente psicologico. Non si può formare una opinione pubblica sana e intelligente se l'educazione e i mezzi di comunicazione non si basano su una psicologia giusta, se non si liberano dalla partigianeria ideologica e dal dogma.

In paesi democratici quali fra gli altri gli Stati Uniti, il Regno Unito o la Francia, è stata riconosciuta la pesante responsabilità di coloro che governano i mezzi essenziali di comunicazione – privati o governativi – che sono la televisione, la radio, la stampa e l'editoria. E per coloro che si

assumono quella responsabilità è estremamente difficile trovare la formula giusta secondo la quale la gente dovrebbe essere informata. Ciò che per taluni è **notizia,** per altri è **propaganda.**

Dar risalto soltanto a quello che è essenziale, spettacolare e drammatico è tanto pericoloso quanto il deformare deliberatamente le informazioni o il riportare solo delle informazioni parziali e tendenziose. Nei paesi strettamente governati da un partito ideologico unico, la situazione è ancora più seria; poiché non c'è distinzione fra la presentazione di notizie selezionate e la propaganda ideologica. Fra questo dominio assoluto e la libertà relativa concessa nelle nazioni più democratiche, vi è certamente una via di mezzo. Più presto sarà trovata e usata, più sano sarà il mondo.

Soltanto un mezzo di informazione veramente "libero" e indipendente può influenzare l'opinione pubblica secondo linee sagge e costruttive come una forza per il bene. Una intelligente opinione pubblica può distinguere fra la necessaria rottura di atteggiamenti e strutture cristallizzate e la conservazione di stabili valori dimostrati, come base per una nuova crescita. In un periodo di intenso cambiamento evolutivo, il pericolo di una distruzione della nostra struttura sociale è ben reale. Questa è una situazione essenzialmente psicologica. Nessuna società ne è immune; nessuno trarrebbe profitto dalla distruzione di società appartenenti a un'ideologia opposta. Il mondo ha già raggiunto una tale condizione di unità che non può avvenire un disastro da qualche parte senza che sia sentito come tale quasi ovunque.

Sarebbe anormale che tali condizioni non si riflettessero tra le generazioni giovani, la cui agitazione è una delle caratteristiche preminenti del decennio 1960-1970. Questo sembra unico negli annali della storia umana. La famosa "crociata dei ragazzi" e il caos in cui piombò l'Università di Parigi per vent'anni al principio del XIII secolo a causa di una guerra tra insegnanti secolari e monastici, furono dei semplici incidenti in confronto alla "rivolta" dei giovani di oggi ovunque essi siano liberi di esprimersi.

Questa rivolta della gioventù simboleggia i sentimenti e le aspirazioni della razza umana durante questo periodo di transizione fra un passato antiquato e un mondo nuovo che deve ancora nascere. Nell'idealismo, nei sogni e nelle visioni della gioventù, il genere umano ha sempre trovato una fonte di ispirazione. Molti fra quelli della vecchia generazione condividono il desiderio di costruire una civiltà nuova, più umana, più giusta per tutti. Ma i cambiamenti non significano niente se si basano semplicemente sulla critica di quello che c'è. I cambiamenti costruttivi derivano da nuove visioni, da ideali elevati e dalla conservazione dei valori e delle libertà fondamentali. Nella psicologia esoterica, il risveglio del senso di responsabilità è il primo segno del progresso spirituale. Fra i giovani più sensibili questo senso è chiaramente presente.

Tra i fattori che sono stati ritenuti potenzialmente suscitatori di disordini si includono l'urbanizzazione, l'industrializzazione, la crescita della popolazione, la migrazione dalle campagne alle città e i cambiamenti tecnologici. Ma la massima parte di queste influenze, secondo un rapporto dell'ONU, hanno provocato tanta grandezza che delinquenza. "Dipende dall'individuo", conclude il rapporto. Questo è esattamente quello che insegna la psicologia esoterica. E' il potere della **persona** che deve essere raggiunto, toccato, stimolato e sviluppato. E' tra la gioventù del mondo, che i capi dell'era nuova devono venir addestrati.

Il problema sta nel trasferire il centro dell'attenzione e l'orientamento dalla reazione emotiva all'azione mentale. Il genere umano deve usare la mente al fine di creare un mondo nuovo e migliore.

La coscienza umana e la capacità mentale si sono allargate notevolmente durante gli ultimi cinquant'anni. Questa espansione è rappresentata in modo evidentissimo dall'attivazione dell'ONU. Il puro fatto dell'esistenza di questa organizzazione dimostra che gli uomini riconoscono e accettano l'esistenza di una base per la comprensione umana di un terreno comune; non c'è problema che non possa essere risolto dalla **mente degli uomini,** a condizione che sia tolto dall'ambiente emotivo. In altre parole, i retti rapporti fra gli uomini emergono sui livelli mentali.

Nella coscienza dei capi responsabili sta guadagnando lentamente terreno l'idea che la responsabilità verso l'UOMO e per tutti gli uomini deve prendere il posto del nazionalismo e dell'uso della forza.

La cooperazione fra le nazioni è evidente nel lavoro fatto dalle agenzie specializzate dell'ONU con i loro programmi di sviluppo e di aiuto. Questa accettazione di responsabilità nell'azione collaborativa è certamente segno che l'Anima della Nazioni si sta esprimendo.
I tempi sono maturi per il riconoscimento del destino comune che lega tutti gli uomini e le nazioni. Il fatto che esiste un'Anima sola o un unico centro di coscienza umana, del quale fanno parte le Anime dei singoli uomini e di tutte le nazioni, spiega questa tendenza irresistibile verso l'unità del mondo.

La personalità e l'Anima, tanto di una nazione come di un uomo, s'incontrano sul piano mentale. E' su questo piano che gli uomini e le nazioni possono conoscere la Verità. E la Verità deve veramente renderci liberi; liberi dalla paura, liberi da tutte le illusioni del passato, liberi di andare avanti uniti e gioiosamente.

La nazioni imparano, attraverso i tanti contatti e congressi internazionali di organizzazioni, che ogni nazione ha qualche cosa da contribuire all'evoluzione della razza umana. Imparano, talvolta dolorosamente, che il miglior modo di soddisfare le aspirazioni della vita quotidiana, quando sono legittime, è di fare appello al potere illimitato dell'Anima, di innalzare il dibattito al di sopra del livello degli affari ordinari e di cercare i Principi Universali che si applicano a tutti gli uomini e a tutte le nazioni. Il fatto degli uomini e delle nazioni è determinato dai valori che ne governano le decisioni.

In ultima analisi, occorre una nuova scienza della sintesi, che possa offrire una visione cosmica di tutte le cose – della scienza, dell'etica, della psicologia dell'uomo reale e della religione. Questa scienza rivela che la sintesi **ESISTE;** è sempre esistita come Realtà soggettiva alla base della Vita umana sulla Terra. L'attuale tendenza verso l'unità è un'emergente Rivelazione di questo fatto.

Un atteggiamento psicologico dei popoli di tutto il mondo, che ponga l'unità umana e la cooperazione mondiale al di sopra d'ogni altra cosa, libererà il genere umano in un ordine mondiale nuovo.

Non c'è alcuna miracolosa soluzione facile del problema psicologico delle nazioni; ma c'è una via verso quella soluzione, la quale è aperta a tutti gli uomini di buona volontà: creare in tutto il mondo un'atmosfera, un atteggiamento e una comunicazione di buona volontà, basati sulla conoscenza e la sapienza raccolte dall'esperienza, nei quali possa gradatamente costruirsi la soluzione giusta.

IL RINNOVAMENTO PSICOLOGICO

Il significato del rinnovamento psicologico è: "reintegrare nella condizione appropriata" la mente di un individuo o di una nazione. Fondamentalmente, questo significa mettere la personalità in linea con i modelli evolutivi dell'Anima, in modo che l'individuo o la nazione, possa vivere al punto più alto del suo potenziale in un dato momento. Il rinnovamento – sia per un individuo che per una nazione – può essere conseguito nel modo migliore prendendo i modelli psicologici esistenti e sostituendoli con altri di livello superiore. La psicologia entra in ogni fase del pensiero umano e penetra nei campi della religione, dei rapporti d'affari, delle interpretazioni politiche e in tutte le altri fasi dell'attività dell'uomo. Dietro a tutto quello che accade c'è una ragione psicologica. Tutti i modi di comportamento e di condotta sono condizionati dalla psicologia di qualche individuo, gruppo o nazione. Questa è una premessa fondamentale.

Perciò, fintanto che non sappiamo valutare la nostra psicologia personale, è pressoché impossibile capire la psicologia delle nazioni o formulare qualche teoria di ciò che dovrebbe essere. D'altra parte, talvolta siamo troppo vicini a noi stessi per avere una giusta prospettiva; ma possiamo, a distanza, valutare una condizione nazionale e i suoi valori psicologici. E' utile rendersi conto:

1. Che ogni nazione ha la propria Anima o Psiche individuale, che si manifesta nella sua cultura particolare, nelle caratteristiche inerenti e nella sua integrità essenziale o sovrana. Con il termine "sovrana" intendiamo il rendersi conto di essere un'entità fra le altre entità. Non l'usiamo nel senso politico di rapporti isolati, di intenzione egoista e del diritto di decidere e agire senza riguardo dei diritti, dell'integrità, della vita culturale e politica e degli interessi delle altre entità nazionali.

2. Che certi fattori storici condizionano le singole nazioni. Per esempio la Gran Bretagna "dominò i mari" per secoli e governò un immenso potente impero. Non le è stato facile riadattarsi all'ordine nuovo; ma la costruzione del "Commonwealth" come associazione volontaria di paesi sovrani in sostituzione dell'"Impero" mostra l'evoluzione naturale di un sistema di governo dal dominio alla cooperazione. La popolazione degli U.S.A. è composta in gran parte da coloro che vi entrarono per sfuggire a delle condizioni che ritenevano indesiderabili e limitanti; di qui la tendenza all'isolazionismo e il culto focoso, quasi fanatico, della libertà che colora in parte il pensiero americano. La grande idea nazionale dell'URSS è di mescolare e unire nazioni e razze diverse, europee e asiatiche. Questo è ancora embrionale a causa del conflitto che imperversa ancora tra lo spirito umano che sale e un regime totalitario che cerca di sopprimere ogni libertà d'espressione. (scritto prima del 1989). Ogni nazione è condizionata dal suo passato, dalle sue vecchie relazioni, dalla sua eredità, dal suo linguaggio e da tutti i fattori che riassumono la parola "cultura", più che dalla visione del futuro.

3. Che ogni nazione ha le sue debolezze psicologiche tanto quanto le sue forze; ciascuna deve imparare, come gli individui, a eliminare i suoi conflitti e complessi interiori, a integrarsi e divenire un "tutto" o una "personalità nazionale"; e, cosa più importante, a infondere nella sua vita le qualità dell'Anima producendo così il riconoscimento dell'interesse comune al benessere di tutte le nazioni e al contributo di diritto al destino umano. Ogni nazione ha così la necessità di risolvere i suoi problemi psicologici, sebbene i mezzi e i metodi differiscano da una nazione all'altra.

E' di temi di questo genere che si occupa il presente studio; essi richiedono un pensiero chiaro. Questo significa che (per quanto sta in noi) dobbiamo **dissociarci dal nostro particolare ambiente nazionale, dai pregiudizi nazionali e tradizionali e dobbiamo cercare di vedere questo mondo di nazioni semplicemente come gruppi di essere umani di natura simile alla nostra.** Agli occhi delle guide spirituali dell'umanità – la Gerarchia spirituale del pianeta – non ci sono francesi o

tedeschi, cinesi o inglesi, americani o russi, uomini bianchi o neri; ma semplicemente l'UMANITA', unica e indivisibile. Il nazionalismo separativo e il lealismo limitato sono considerati semplicemente delle restrizioni temporanee degli scopi definitivi, che saranno un giorno eliminate dall'evoluzione della coscienza.

Potrà valer la pena che ciascuno di noi risponda da sé a questa domanda: Che cosa si intende realmente con le parole "problema psicologico"? Possiamo vedere che un nazionalismo intenso geloso è stato uno dei vizi più grandi della maggior parte delle nazioni, se non di tutte. Il nazionalismo erige delle barriere, chiude le porte d'ingresso e sviluppa i pregiudizi. Gli uomini hanno uniformemente messo in rilievo l'importanza della cittadinanza nazionale; ma hanno trascurato il senso che occorre dare alla parola cittadinanza. La soluzione del problema psicologico delle nazioni dipende dall'introdurre qualcosa di completamente nuovo negli affari mondiali mediante il pensare inclusivo e i retti rapporti umani.

Come dovrebbe essere sviluppato questo atteggiamento relativamente nuovo, per essere accettato universalmente? Uomini e donne a centinaia di migliaia sono oggi convinti singolarmente che occorrono degli atteggiamenti mondiali inclusivi. Ma forse ciò detto significa qualcosa di ancor più profondo; il risveglio del senso di responsabilità e il richiamo dell'Anima della nazione perché si prenda carico della quotidianità fisica. Ancora, per risolvere il problema psicologico della nazione, è necessario accettare l'ideologia della democrazia (come l'intendono per esempio gli Stati Uniti e la Svizzera) oppure ci sono delle vere democrazie che sono costituite differentemente? I governi inglese e olandese sono pure delle vere democrazie e tuttavia sono in pari tempo delle monarchie.

Queste domande vanno intese come un incoraggiamento alla precisione e alla chiarezza del pensiero. C'è differenza fra la parola democrazia quale è usata da americani, svizzeri, francesi, indiani e altre democrazie del mondo e il suo uso da parte dell'oligarchia russa. E' stato detto che nel senso russo la democrazia è il governo PER il popolo e che nel senso delle altre democrazie è il governo DEL popolo. Qui c'è una diversità effettiva. A questo riguardo può essere utile studiare le pagine iniziali del capitolo del libro "I problemi dell'umanità" sul problema psicologico delle nazioni.

Nel prossimo studio che tratta dei fanciulli e dell'educazione delle masse, si presenterà la stessa tesi generale. Questo ha un rapporto con la psiche delle varie nazioni. Si mostrerà che la divinità inerente nell'uomo è un processo evolutivo che coinvolge **tutti gli uomini.** Ci sono uomini, lungo le età, che hanno raggiunto la meta e che hanno dimostrato la divinità essenziale dell'uomo, il che è sufficiente per garantire il futuro dell'umanità. E' strano ma anche vero, che il problema di ogni nazione, anche d'ogni individuo, nel mondo moderno è un problema di educazione. L'educazione è, dovrebbe essere, un modo di sviluppare un giusto atteggiamento psicologico nei riguardi della vita, di se stessi come individui e degli individui nelle forme collettive di comunità e nazioni. L'educazione dovrebbe stabilire i rapporti fra l'uomo e il suo ambiente complessivo.

E' stato detto che l'uomo raggiunge la libertà spirituale e mentale (diventando così un cittadino del mondo e nello stesso tempo un membro delle Anime) è il prodotto di "una generazione di indagatori" – di quelli che sanno formulare delle domande intelligenti. Non è facile rispondere sinceramente alle nostre domande. Per esempio: "Perché ci sono antipatici (se lo sono) gli inglesi, gli americani, gli ebrei o i tedeschi, i russi, i brasiliani o i negri?".

Perché detestiamo una nazione e un'altra ci piace? Queste sono delle domande importanti perché, come parte simbolica di qualche gruppo nazionale, di una razza o di una religione, rappresentiamo l'intero gruppo.

Una retta comprensione di questi problemi, raggiunta con il pensiero e lo studio, promuoverà e aiuterà un'opinione pubblica giusta. Un'opinione giusta è inevitabilmente la base di un governo corretto, buono e giusto in qualsiasi nazione e produrrà, pure inevitabilmente, un accostamento psicologico corretto agli altri gruppi e nazioni. Di rado il pubblico è messo dai suoi rappresentanti di fronte a domande esatte; di rado gli vengono date delle risposte vere. Il pubblico e le masse di qualsiasi nazione sono ampiamente male informate e influenzate dai "gruppi di pressione", tanto nelle democrazie che dove governano i dittatori.

Gli studenti possono contribuire positivamente all'opinione pubblica mondiale. Chiunque sappia "pensare la Verità" aiuta a formare l'opinione pubblica. E' incoraggiante pensare lungo queste linee, perché una retta opinione pubblica relativa ai retti rapporti umani condurrà inevitabilmente all'evoluzione psicologica di tutte le nazioni interessate.

LA NATURA DELLA RIABILITAZIONE PSICOLOGICA

1. I tipi occorrenti di riabilitazione e i metodi impiegati saranno tanto diversi quanto i problemi stessi, sebbene ci saranno dei fattori comuni a tutti, ma in proporzioni diverse. Per esempio, ci sono dei problemi specifici per le nazioni che furono devastate e occupate da eserciti combattenti, i cui effetti furono profondi e durano ancora dopo una generazione.

Ci sono i problemi particolari delle grandi potenze, come il Commonwealth, la Russia, gli Stati Uniti, distinti da quelli delle potenze minori come certi paesi d'Europa, dell'America centrale e del sud, dell'Asia e dell'Africa.

Inoltre il fatto che parecchi paesi d'Europa e dell'America centrale e del sud furono neutrali e non coinvolti **direttamente** nella guerra del 1939-45 e in quelle successive, ebbe degli effetti psicologicamente condizionanti sui loro problemi sia interni che esterni.

Ci sono i problemi particolari dei paesi vinti in guerra e perciò (come il primo summenzionato) profondamente influenzati psicologicamente – ma in modo ben diverso.

Infine c'è un grande movimento verso il nazionalismo, uscente dal colonialismo, che costituisce di per sé un problema nella sua forma estrema, finché non si adatterà alla realtà del "mondo uno".

Poi ci sono i paesi con culture grandi e antiche, ma mancanti di risorse naturali, in contrasto con le nazioni con grandi ricchezze e dalle culture comparativamente più giovani.

2. Tre qualità divine si esprimono attraverso tutte le forme: Vita, Qualità e Apparenza.
Questo vale per tutte le nazioni come per tutti gli individui, i gruppi e una nazione.

(a) Questa è la tecnica fondamentale e il risultato della manifestazione; descrive l'uomo. Della VITA per ora sappiamo nulla. La QUALITA' e l'APPARENZA, o l'Anima e la personalità, distinguono ogni uomo e ogni nazione e ciascuno è diverso, variabile, cangiante.

(b) Ogni forma, ogni essere umano e ogni nazione fanno due cose:

Primo: E' pervaso da quel tanto del mondo dell'Anima quanto la sua capacità gli consente.

Secondo: Con l'azione reciproca fra la forma e l'Anima che vi abita avvengono due cose:

La sensibilità e la **qualità** sono espresse secondo il tipo di corpo e il punto raggiunto nell'evoluzione. L'Anima che pervade un uomo o una nazione spinge in attività la natura fisica e la costringe nel sentiero dello sviluppo; fornisce così un campo di esperienza all'Anima che vi abita e dà alla natura del corpo l'opportunità di reagire all'impulso superiore dell'Anima.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I, p. 54 v.o.)

Le nazioni e i loro rapporti con le altre nazioni dovrebbero esser considerati in questa luce.

(c) Una nazione è una sintesi di energia materiale qualificata dall'intelligenza e dalla coscienza, insieme all'energia definitamente spirituale che è connessa al Proposito divino o alla Volontà di Dio.

Perciò: dobbiamo tener presenti tre cose, quando studiamo le nazioni, la loro riabilitazione e i loro rapporti futuri:

(1) La Sintesi della Vita	Spirito
(2) L'Unità della Coscienza	Anima
(3) L'Integrazione della Forma	Corpo

3. Come gli individui sono posti in certi ambienti che li condizionano, fornendo loro un campo per l'espansione della coscienza o per la limitazione dell'esperienza, così le nazioni trovano il loro posto tra le nazioni circostanti.

4. Studiate l'ambiente delle nazioni nello stesso modo in cui studiereste il vostro ambiente personale. Notate che emergono tre qualità come fattori compensativi nel campo ambientale di contatti:

(a) La sensibilità o la risposta sensibile ai contatti e il conseguente aumento di conoscenza.

(b) La coscienza, la consapevolezza dell'ambiente e lo sviluppo dei mezzi per un contatto più ampio.

(c) L'irraggiamento, effetto dell'influenza reciproca fra la vita di un uomo o di una nazione e il suo ambiente.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I, p. 130 v.o.)

L'ANIMA E LA PERSONALITA'

E' già stato proposto come ipotesi di lavoro che ogni nazione ha un'Anima e una personalità. La personalità le permette di funzionare con le qualità e i difetti suoi particolari nell'ambiente nazionale, con le opportunità offerte dal destino nazionale. La personalità nazionale si esprime, per esempio, con il suo modo di esprimere i sentimenti, gli atteggiamenti mentali e gli idealismi.

L'Anima della nazione rappresenta i livelli superiori della consapevolezza nazionale con i suoi ideali di devozione, di sacrificio, di universalismo, di visione e di capacità di **manifestare** gli ideali e le visioni sia negli affari domestici che nella politica estera. Questo mette in rapporto una nazione con le altre e pone in prospettiva la sua parte nel mondo uno.

Il sintomo essenziale che indica l'attività dell'Anima è il risveglio del senso di responsabilità. Questo dovrebbe manifestarsi come responsabilità per il benessere e il progresso di tutto il genere umano. E' un'affermazione di fratellanza universale e implica il riconoscimento della necessità di dare alle altre nazioni, senza moventi egoistici, l'assistenza di cui ha bisogno. Implica anche il rispetto dei diritti fondamentali di tutti i popoli e il rispetto per l'equilibrio fondamentale della natura, che emerge fortemente nel mondo d'oggi.
Lo studio delle energie dei sette Raggi che si trova nella Sezione V di questa dispensa, insieme allo studio degli obiettivi e delle attività dell'ONU e delle sue istituzioni specializzate e a un'eventuale attenta lettura di giornali e riviste, aiuterà a rivelare i campi di attività dell'Anima e della personalità delle nazioni.

Delle definizioni concrete di cose inafferrabili quali la "personalità" e "l'Anima" sono difficili e possono fuorviare. Ma alcune affermazioni possono incoraggiare la chiarezza del pensiero.

LA PERSONALITA'

"Non tutte le forme sono di per sé espressioni di personalità. Per giustificare il termine devono essere presenti tre tipi di energia, tre tipi fusi, amalgamati e coordinati in un solo organismo funzionante. Una personalità è quindi una fusione di energia mentale, energia emozionale e forza vitale (o elettromagnetica); questi tre fattori sono mascherati (persona significa maschera in greco), nascosti o rivelati da un guscio esterno o forma di materia fisica densa. Questa crosta esterna è in sé una forma di energia negativa. Il risultato di questa unione di tre energie in una forma oggettiva è l'autocoscienza. La loro fusione produce quel senso di individualità che giustifica l'uso della parola "IO" e che riferisce tutti gli eventi a un sé. Quando c'è questa entità cosciente centrale, che utilizza la mente, che reagisce a livello sensoriale mediante il corpo emotivo e infonde energia al corpo fisico denso (attraverso il corpo vitale), abbiamo una personalità. E' esistenza autocosciente nella forma. E' consapevolezza di identità in rapporto ad altre identità: e questo è ugualmente vero per Dio o per l'uomo. …

(Trattato di Magia Bianca, p. 391-2 v.o.)

"Una personalità è un essere umano separato. Forse potremmo dire altrettanto bene: un essere umano **separativo.** Questa è la definizione più povera e generica; serve nel linguaggio comune e considera ogni essere umano come una persona. Di conseguenza questa definizione **non è esatta.** Molte persone non sono che animali con dei vaghi impulsi superiori che rimangono semplicemente degli impulsi. Ci sono anche quelli che sono né più né meno che dei **medium.** Questo termine è usato qui applicato a tutti i tipi di persone che vanno per la loro via ciecamente e impotentemente, sospinti dalla loro natura del desiderio più bassa e più densa, della quale il corpo fisico è solo l'espressione o il mezzo. Sono influenzati dalla coscienza di massa, dalle idee di massa e dalle

relazioni di massa e sono perciò del tutto incapaci di essere qualcosa di autonomo perché modellati sui complessi di massa; sono spinti da impulsi che vengono loro imposti da istruttori e demagoghi e sono ricettivi – senza pensare o ragionare – a ogni scuola di pensiero (spirituale, occulta, politica, religiosa e filosofica). Ripeto che sono semplicemente dei mezzi; sono ricettivi a delle idee che non sono loro o raggiunte da loro.

UNA PERSONALITA' è chi agisce in modo coordinato, grazie alle doti e alla relativa stabilità della natura emozionale e il sano equilibrio del sistema ghiandolare. Questo è aiutato dal suo bisogno imperioso di potere e dalle condizioni ambientali adatte. Questa situazione può realizzarsi in qualunque campo dell'attività umana, facendo di un uomo un buon caporeparto in una fabbrica o un dittatore, secondo le circostanze, il karma, l'opportunità. Qui non mi riferisco in alcun senso all'auspicabile coordinazione dell'Anima e del corpo, che è uno sviluppo ulteriore. Suppongo semplicemente un buon equipaggiamento fisico, un solido dominio emozionale e uno sviluppo mentale. E' possibile avere un buon sviluppo interiore e tuttavia avere sul piano fisico uno strumento così modesto, da rendere impossibile la coordinazione. In questi casi il soggetto raramente influenza il suo ambiente in senso permanente o potente. Egli non può esprimere o irradiare la forza interiore, perché è bloccato in ogni punto del suo equipaggiamento fisico. Un uomo di sviluppo interiore molto minore, ma con un corpo fisico responsivo e con ghiandole ben funzionanti, si dimostrerà frequentemente un agente efficace nell'influenzare le sue circostanze ambientali.

Una personalità è l'uomo che ha un senso del destino. Un tal uomo ha una sufficiente volontà da assoggettare la sua natura inferiore a una disciplina tale che egli potrà adempiere al destino di cui è consapevole nel subconscio. Queste persone si dividono in due gruppi:

(a) Quelli che non hanno alcun genere di contatto con l'Anima. Queste persone sono spinte avanti verso il loro destino dal senso di potenza, dall'amor proprio, dall'ambizione esaltata, dal complesso di superiorità e dalla determinazione di raggiungere la loro vetta particolare.

(b) Quelli che hanno un contatto minimo con l'Anima. Sono perciò delle persone i cui metodi e moventi sono un misto di vedute spirituali. Il loro problema è difficile, perché il loro grado di contatto con l'Anima porta in effetti un afflusso di forza che stimola la natura inferiore, pur accrescendo il dominio dell'Anima; però non è abbastanza potente da subordinare interamente la natura inferiore.

Una personalità è un essere umano perfettamente integrato. In questo caso si ha un uomo le cui nature fisica, emozionale e mentale si possono fondere e di conseguenza funzionare come una sola, producendo così un meccanismo che è sottomesso alla volontà della PERSONALITA'. Questo può avvenire con o senza un preciso contatto con l'Anima; ed è a questo stadio che si ha la predisposizione al sentiero della mano destra o della mano sinistra. Il coordinamento procede come segue:

(a) Coordinazione della natura emozionale o astrale con il corpo fisico. Questo avvenne per l'umanità nel suo insieme ai tempi dell'Atlantide; continua adesso fra i gruppi etnici inferiori. Dovrebbe essere l'obiettivo dell'educazione dei fanciulli dai sette ai quattordici anni.

(b) Coordinazione delle nature fisica, astrale e mentale in un unico complesso. Questo avviene oggi nella razza Ariana e il processo sarà completato (per la maggioranza) quando il Sole entrerà nel segno zodiacale del Sagittario, così come oggi sta entrando nell'Acquario. Questo coordinamento procede rapidamente nei membri avanzati della famiglia umana e dovrebbe essere l'obiettivo dell'educazione degli adolescenti fra i quattordici e i ventuno anni.

(c) Poi comincia la coordinazione fra l'ANIMA e la PERSONALITA' purificata e la GERARCHIA delle Anime – fase che soltanto gli iniziati possono interpretare e comprendere appropriatamente. Questo processo prosegue dopo la terza iniziazione.

Un uomo può essere considerato una vera e propria personalità quando l'aspetto forma e la natura dell'Anima sono unificati. Quando l'Anima influenza la personalità e pervade tutta la manifestazione inferiore, allora e soltanto allora, la Personalità è all'altezza della sua significazione, che è quella di costituire la maschera dell'Anima e l'Anima è l'Identità Centrale o il Centro fondamentale sul piano mentale della Vita di Dio Stesso. Essenza, Coscienza e Apparenza sono i tre aspetti della divinità e dell'uomo; la personalità, quando pienamente sviluppata, è "l'apparenza di Dio in terra". "Vita, qualità e forma sono un altro modo di esprimere questo medesimo ternario".

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II, p. 264-7 v.o.)

L'Anima

L'Anima, macroscopica e microscopica, universale e umana, è l'Entità che è portata in essere quando l'aspetto Spirito e l'aspetto materia sono messi in relazione l'un l'altro.

Perciò l'Anima non è né Spirito né materia; ma è il rapporto fra i due. L'Anima è il mediatore in questa dualità; è il principio di mezzo, il legame tra Dio e la Sua forma.

Si dice anche che:

L'Anima è il fattore senziente della sostanza stessa.
L'Anima è l'aspetto coscienza.
L'Anima è l'Entità che percepisce.

L'Anima o uomo spirituale, con la meditazione e concentrazione impone le sue idee alla mente.

L'Anima è il fattore cosciente in tutte le forme. Influenza la materia facendole assumere certe conformazioni, rispondere a certe vibrazioni e costruire le forme specifiche che nel mondo del piano fisico riconosciamo come minerali, vegetali, animali e umane e, per gli iniziati, certe altre forme.

E' l'Anima stessa che mette l'uomo in grado di scoprire un giorno che l'Anima in lui è duplice e che una parte di lui risponde all'anima animale e un'altra parte riconosce la sua Anima divina. …

(Trattato di Magia Bianca, p. 34-38 v. o.)

Nel suo significato essenziale, l'Anima ha **una natura e una coscienza di gruppo universali.** Fra l'Anima di un Universo, l'Anima di una nazione e l'Anima di un individuo c'è diversità solo nel grado di coscienza. Questo significa che ogni uomo e ogni nazione ha il potere innato e ancora latente di fondere il suo "frammento" d'Anima individualistico nell'Unica Anima Universale, senza perdere la sua individualità.

Quando l'Anima ha sviluppato tutti i suoi poteri mediante l'espressione della sua Personalità e ha imparato a includere nella sua coscienza tutte le "miriadi di forme che prende l'Essere", allora diviene possibile uno stato superiore e la vita dell'Anima è sostituita dalla Vita Monadica. In ultima analisi, l'Anima rimane come un punto dinamico della Volontà Divina, inviolata, eterna, perché la **coscienza** è l'espressione fondamentale della Vita di questo Universo e l'evoluzione della coscienza verso l'Identità totale e la piena consapevolezza, la meta di questo sistema solare.

“Perciò l’Anima può essere considerata come la sensibilità unificata e la consapevolezza relativa di quello che sta dietro alla forma di un pianeta o di un sistema solare. Questi ultimi sono la totalità di tutte le forme, organiche e inorganiche, come le distingue il materialista. Sebbene l’Anima costituisca un’unica grande totalità, è però limitata nella sua espressione dalla natura e dalla qualità della forma nella quale si trova e conseguentemente ci sono delle forme che sono altamente sensibili all’Anima e che la esprimono; e altre che – a causa della loro densità e della qualità degli atomi di cui sono composte – sono incapaci di riconoscere gli aspetti superiori dell’Anima o di esprimere solamente la sua vibrazione, tonalità o colore più bassi. L’infinitamente piccolo è ammesso, l’infinitamente grande è supposto; ma resta per ora un concetto, fino al momento in cui la coscienza dell’uomo sarà partecipativa e completa oltre che esclusiva. Questo concetto sarà capito quando ci sarà rapporto e comprensione del secondo aspetto e gli uomini comprenderanno la natura dell’Anima. Si deve anche ricordare che come il ternario fondamentale della manifestazione si è realizzato simbolicamente nell’uomo con la sua valenza di energia fisica, il suo sistema nervoso e la massa corporea, così anche nell’Anima si può riconoscere un ternario, i corrispondenti superiori degli inferiori.

Prima di tutto c’è quello che si può chiamare **la Volontà spirituale –** quella quota della Volontà Universale che un’Anima può esprimere e che è sufficiente per lo scopo di mettere in grado l’uomo spirituale di collaborare al Piano e al Proposito di Quella Grande Vita in cui ha il suo essere. C’è anche la seconda qualità dell’Anima che è **l’Amore spirituale,** la qualità della coscienza di gruppo, della partecipazione, della mediazione, dell’attrazione dell’unificazione. Questa è la caratteristica suprema dell’Anima, perché soltanto l’Anima la possiede come fattore dinamico. Lo Spirito o la Monade, è soprattutto l’espressione della Volontà con Amore e dell’Intelligenza come principi secondari. La natura corporea, la Personalità, si distingue per l’Intelligenza, terzo aspetto del ternario; ma l’Anima ha eminentemente la qualità dell’Amore, che si manifesta come Saggezza quando l’Intelligenza della personalità è fusa con l’Amore dell’Anima.

(Trattato di Magia Bianca, p. 39-40, v.o.)

In questo momento c’è un gran bisogno di “esperti della Vita dell’Anima”. In molti paesi la maggioranza della gente esprime la qualità della personalità nazionale. Solo una minoranza di persone pensanti e spiritualmente inclinate sono in contatto, coscientemente o no, con l’Anima della loro nazione.

“Nell’insieme la razza umana ha come scopo attuale quello di funzionare sul piano mentale concreto con attività intelligente. Per i più avanzati e per gli elementi d’avanguardia dell’umanità, la meta è di raggiungere il piano mentale astratto e sviluppare l’intuizione. Essi esplorano la Mente Universale e portano l’umanità al riconoscimento espresso anni fa da un fisico francese: “Negli esseri viventi che si vanno differenziando sempre di più e nei quali la sostanza si va organizzando, l’Universo sale gradualmente verso un Pensiero sempre più grande, fino al punto di diventare una Volontà che domina la propria storia.”

(Prof. Jean Perrin, 1940)

LA NUOVA PSICOLOGIA – I SETTE RAGGI DI ENERGIA

La psicologia moderna, sperimentale e accademica, ha fatto molto per raccogliere delle informazioni su come l'uomo funziona, sulla natura delle sue reazioni, sul calibro del suo apparato mentale, sulla qualità del suo meccanismo fisico, sul suo modo di pensare e sull'insieme di complessi, psicosi, nevrosi, istinti, intuizioni e fissazioni intellettuali, che egli indubbiamente ha. La psicologia medica ha pure contribuito molto e abbiamo imparato che l'individuo umano è interamente condizionato dal suo strumento di espressione e non può esprimere di più di quello che gli permettono il sistema nervoso, il cervello e le ghiandole. Però troviamo che alcune teorie, anche tra le meglio dimostrate, vengono meno, date le mutate condizioni.

Non si può stimare quanto debba il mondo agli psicologi esperti; ma se nell'intero mondo del loro pensiero non si inserirà un'idea chiave, esso perderà l'equilibrio e produrrà (come già sta facendo) problemi, complessi e malattie mentali che sono il risultato diretto dei suoi metodi. Quello che cerchiamo di fare è di mettere in evidenza la natura del principio integrante che c'è in tutte le forme coerenti e quello che (in mancanza di una parola migliore) può essere chiamato l'Anima o sé.

Questo principio che informa la natura corporea e ne esprime le reazioni con gli stati emotivi e mentali, è naturalmente riconosciuto da molte scuole di psicologia; ma resta nondimeno ignoto e indefinibile. Esse trovano impossibile scoprirne l'origine; non sanno che cosa sia, se sia o no un'entità informante staccata e separata dalla natura corporea. Perciò cercheremo, se possibile, di integrare la psicologia moderna arricchendone il contenuto con la psicologia esoterica che tratta dell'Anima o sé, l'entità animante la forma.

Alcuni dei punti che cerchiamo di fissare non potranno essere sostanziati o dimostrati a questo stadio; ma se il lettore li vuole accettare come ipotesi di lavoro, lo metteranno in grado di seguire e di giungere a una più chiara comprensione della nuova psicologia – del suo scopo e dei suoi obiettivi. Ci saranno naturalmente altri punti, che invece potremo verificare nella nostra esperienza di vita, che richiameranno un riconoscimento da parte della mente concreta; oppure potranno produrre una reazione di convinzione intensissima emanante dal Sé consapevole intuitivamente.

Mentre studiamo non dobbiamo dimenticare il concetto fondamentale, che in ogni lavoro simile a questo ci si occupa dell'energia – unità di energia, energia incorporata nelle forme, correnti di energia fluente. Il vero educatore dovrebbe lavorare con le energie del mondo di energia; queste energie sono sfumate e qualificate dagli attributi distintivi; e perciò ogni essere umano può essere considerato come un aggregato di energia, dominato da qualche tipo particolare di energia che serve a distinguerlo dai suoi simili e che produce la diversità degli esseri umani.

In ultima analisi, tutta la storia è la registrazione degli effetti di queste energie o radiazioni (raggi, in altre parole) che influenzano l'umanità nei vari stadi del suo sviluppo evolutivo. Per capire quello che avviene oggi, dobbiamo ammettere che queste energie sono sette. Ricevono molti nomi nei vari paesi; ma per il nostro scopo useremo i seguenti sette nomi.

1. L'energia della Volontà, Proposito o Potere, chiamata nei paesi cristiani l'energia della Volontà di Dio.

2. L'energia dell'Amore-Saggezza, chiamata frequentemente l'Amore di Dio.

3. L'energia dell'Intelligenza Attiva, chiamata la Mente di Dio.

4. L'energia dell'Armonia tramite Conflitto, che influenza grandemente la famiglia umana.

5. L'energia del sapere concreto o Scienza, tanto potente attualmente.

6. L'energia della Devozione o Idealismo, che produce le ideologie correnti.

7. L'energia dell'Ordine Cerimoniale, che produce le nuove forme di civiltà.

Queste energie agiscono incessantemente sull'umanità, producendo dei cambiamenti, esprimendosi mediante civiltà e culture successive e modellando le tante razze e nazioni. Questo non sminuisce in alcun modo il libero arbitrio dell'uomo; queste forze hanno il loro aspetto superiore e inferiore e gli uomini vi rispondono secondo il proprio sviluppo mentale e spirituale e lo stesso fanno le nazioni e le razze nel loro insieme. In realtà, oggi l'umanità ha raggiunto un punto in cui c'è una risposta sensibilissima a ciò che è superiore e migliore.

Il modo o metodo di sviluppo per l'umanità è l'autoespressione e l'autorealizzazione e, nell'esporre la seguente analisi dei Raggi e delle loro espressioni, occorre tener presente che essa è necessariamente imperfetta e può avere amplificazioni infinite.

Primo Raggio di Volontà o Potere

Virtù speciali ed espressioni corrette:
Forza, coraggio, costanza, veracità derivante dall'assoluta impavidità, capacità di governo, capacità di afferrare le questioni grandi con mente aperta e di trattare gli uomini e le misure. Può esprimere l'uso dinamico dell'energia per il bene; la volontà di potere al fine di cooperare.

Vizi ed espressioni distorte:
Orgoglio, ambizione, caparbietà, durezza, arroganza, desiderio di dominare e imporsi agli altri, ostinazione, collera. Può esprimere energia distruttiva, il potere realizzato egoisticamente, la mancanza d'amore, l'isolamento, la brama di potenza e autorità, l'ostinazione.

Di questo si è parlato come del Raggio del potere ed è corretto chiamarlo così, ma se si trattasse solo del potere, senza saggezza e amore, ne risulterebbe una forza distruttiva e disintegrante. Quando però le tre caratteristiche sono riunite, diventa un Raggio creativo e governante. Quelli che sono su questo Raggio hanno un forte potere di volontà, sia per il bene che per il male, per il primo quando la volontà è diretta dalla saggezza e resa altruistica dall'amore. L'uomo del primo Raggio sarà sempre "al fronte" in prima linea. Potrà essere il ladro o il giudice che lo condanna, ma in entrambi i casi sarà in testa nella sua professione. Egli è un capo nato in qualsiasi carriera pubblica, uno del quale fidarsi e a cui appoggiarsi; uno che difende i deboli e abbatte l'oppressore, senza timore delle conseguenze e del tutto indifferente ai commenti. D'altro canto, un primo Raggio non modificato può produrre un uomo di implacabile crudeltà e durezza di carattere.

L'uso dell'energia di primo Raggio significa inevitabilmente distruzione nei primi stadi ma fusione e unione nei risultati successivi e finali. Lo studio delle nazioni mostra quest'energia della volontà all'opera potentemente per mezzo di certe grandi personalità e la loro reazione a questa forza sarà conforme al loro tipo di personalità e al loro punto di evoluzione. Queste persone si trovano in ogni campo degli affari umani. Sono le persone dominanti e i dittatori in ogni aspetto della vita umana – politico, sociale, religioso ed educativo. Non si potrà dire (se non almeno dopo un secolo) se la loro influenza e i loro sforzi sono stati buoni o cattivi.

La vera personalità di primo Raggio che opera in risposta a questa influenza terrà sul più profondo altare della coscienza e del cuore il bene finale del gruppo; penserà in termini del tutto e non in termini della parte. Questa è la cosa che cercherà di imprimere sulla coscienza razziale. Talvolta può portare alla spietatezza e alla crudeltà se la personalità dell'individuo non è ancora dominata dall'impulso dell'Anima.

Secondo Raggio dell'Amore-Saggezza

Virtù speciali ed espressioni corrette:
Calma, forza, pazienza e sopportazione, amore della verità, fedeltà, intuizione, intelligenza chiara e temperamento sereno. Può esprimere saggezza nel costruire, aspirazione alla saggezza e alla verità. Partecipazione, sensibilità al Tutto, abbandono della grande eresia della separatività, retta parola per la saggezza generata.

Vizi ed espressioni distorte:
Eccessivo assorbimento nello studio, freddezza, indifferenza verso gli altri. Può esprimere la capacità di costruire a fini egoistici, la capacità di percepire il Tutto e rimanere fuori, coltivare uno spirito di segregazione dal gruppo, realizzazione di desideri egoistici, brama di benessere materiale, egoismo e subordinazione di tutti i poteri dell'Anima a questo fine.

E' chiamato il Raggio della Saggezza per il suo desiderio caratteristico di conoscenza pura e di Verità assoluta – fredda ed egoistica, se manca l'Amore e inattiva se manca la potenza. Quando ci sono tanto l'Amore che la Potenza, allora si ha il Raggio del Buddha e di tutti i grandi Istruttori dell'umanità – coloro che, avendo conseguito la Saggezza per il bene altrui, si dedicano a comunicarla. Lo studente su questo Raggio è sempre insoddisfatto anche dei massimi conseguimenti; comunque grande sia il suo sapere, la sua mente è ancora fissa all'ignoto, l'al di là e sulle altezze non ancora raggiunte.

L'uomo del secondo Raggio avrà tatto e preveggenza; sarà un eccellente ambasciatore, un insegnante di prim'ordine o un capo di istituto; come uomo d'affari avrà un'intelligenza chiara e saggezza nel trattare le materie che gli vengono sottoposte e avrà capacità d'imprimere la giusta visione sugli altri facendo loro vedere le cose come le vede lui.

Un tipo negativo del secondo Raggio si impegnerà ad acquisire conoscenze solo per sé, assolutamente indifferente agli altrui bisogni umani. La preveggenza in un simile tipo degenera in sospetto, la calma in freddezza e durezza di carattere.

L'energia dell'Amore è concentrata principalmente in ogni gruppo di idealisti e di servitori e in ogni corpo di persone che esprimono il pensiero umano, particolarmente nel campo del miglioramento dell'elevazione dell'uomo; è attraverso loro che il potere dell'Amore-Saggezza si può esprimere. E' il Raggio dell'attrazione e dell'inclusività. Le persone su questo Raggio vengono frequentemente fraintese, perché l'Amore che esse esprimono differisce grandemente dall'interesse personale, sentimentale e affettivo del lavoratore medio. Si occupano soprattutto degli interessi e del bene dell'intero gruppo cui appartengono; non si occupano principalmente dei meschini interessi dell'individuo – o dei piccoli problemi e preoccupazioni. Questo li assoggetta inevitabilmente alle critiche e con queste devono imparare a vivere e a prestare loro poca attenzione. L'Amore di gruppo è più importante delle relazioni personali, sebbene anche queste siano da curare quando necessario. Imparano ad afferrare la necessità dell'Amore del gruppo e a correggere il loro comportamento in conformità al bene di gruppo, ma non è facile per l'individuo che si interessa di sé, afferrare la differenza. I cambiamenti che producono sono principalmente dei **cambiamenti di coscienza.**

Terzo Raggio della Mente Superiore

Virtù speciali ed espressioni corrette:
Vedute ampie su tutte le questioni astratte, sincerità di proposito, intelletto chiaro, capacità di concentrazione per gli studi filosofici, pazienza, cautela, assenza della tendenza a preoccupare se stesso o gli altri per le inezie. Può esprimere un'ordinata attività ritmica in cooperazione con il Tutto, attaccamento all'azione giusta, manipolazione dell'energia al fine di rivelare la bellezza e la verità.

Vizi ed espressioni distorte:
Orgoglio intellettuale, freddezza, isolamento, mancanza di accuratezza nei dettagli, distrazione, ostinazione, egoismo, critica eccessiva degli altri. Può esprimere l'uso intelligente della forza per dei motivi sbagliati, attività materiale e mentale intensi, realizzazione dell'energia come fine a se stessa, brama di gloria, di bellezze e di obiettivi materiali, manipolazione della forza con il desiderio egoistico.

Questo è il Raggio del pensatore astratto, del filosofo e del metafisico, dell'uomo che si delizia con le matematiche superiori, ma che se non è modificato da qualche Raggio pratico si preoccupa poco di tenere esattamente i conti. La sua facoltà immaginativa sarà altamente sviluppata; vale a dire che con la potenza dell'immaginazione potrà afferrare l'essenza della Verità.

Sovente il suo idealismo sarà forte; egli è un sognatore e un teorico e, per l'ampiezza delle vedute e la grande cautela, vede con uguale chiarezza tutti i lati di una questione; questo talvolta ne paralizza l'azione. Potrà divenire un buon uomo d'affari; come militare risolverà a tavolino un problema di tattica ma difficilmente sarà grande sul campo.

Come artista non ha una tecnica raffinata, ma i suoi soggetti saranno pieni di pensiero e d'interesse. Amerà la musica, ma a meno che non sia influenzato dal quarto Raggio non ne produrrà. Lungo la vita è pieno di idee, ma è troppo poco pratico per realizzarle. Un tipo di questo Raggio è non convenzionale al massimo, trasandato, non puntuale e pigro e incurante delle conseguenze; ma se influenzato dal quinto Raggio come Raggio secondario, questo personaggio cambia completamente. Il terzo e il quinto Raggio fanno lo storico perfettamente equilibrato o il matematico veramente grande.

Quarto Raggio dell'Armonia Tramite Conflitto

Virtù speciali ed espressioni corrette:
Forti affetti, simpatia, coraggio fisico, generosità, devozione, prontezza di intelletto e di percezione. Può esprimere l'Unità e l'Armonia, l'evocazione dell'Intuizione, il retto Giudizio e la Ragione pura.

Vizi ed espressioni distorte:
Egocentrismo, preoccupazione, mancanza di accuratezza, mancanza di coraggio morale, passioni forti, indolenza, stravaganza. Può esprimere dei punti di crisi costanti, contrasto confuso, senso di disarmonia, collaborazione con una parte e non con il tutto, non riconoscimento di ciò che è prodotto con il discorso.

Questo è stato chiamato il "Raggio della lotta" perché su questo Raggio le qualità **raja** (attività) e **tamas** (inerzia) sono in proporzioni così stranamente uguali, che la natura del quarto Raggio è lacerata dal loro combattimento e quando il risultato è soddisfacente è denominato la "Nascita di Horus", del Cristo, nato tra le doglie del dolore e della sofferenza continui.

Tamas (inerzia) induce all'amore degli agi e del piacere, l'avversione al causare dolore, che diventa codardia morale, l'indolenza, il procrastinare, il desiderio di lasciar stare le cose come sono, di riposare e di non pensare al domani. Raja (attività) è focoso, impaziente, spinge sempre all'azione. Queste forze di natura contrastante rendono la vita dell'uomo del quarto Raggio una guerra e un'agitazione continue; l'attrito e l'esperienza che con ciò è ottenuta può produrre un'evoluzione rapidissima, ma l'uomo può facilmente divenire tanto un buono a niente come a un eroe. E' il Raggio dell'uomo che, incurante del rischio proprio o dei seguaci, seguirà una causa infelice, perché nei momenti di eccitazione l'uomo di quarto Raggio dominato interamente da raja; è il Raggio della speculazione e del giocatore temerario, pieno di entusiasmo e di piani, facilmente sopraffatto dalla sventura e dall'insuccesso, ma che si riprende altrettanto presto da tutti i rovesci e le disgrazie.

E' preminentemente il Raggio del colore, dell'artista il cui colore è sempre grande, sebbene il disegno sia sovente carente. L'uomo del quarto Raggio ama sempre il colore e generalmente sa produrlo. Se è inesperto come artista, il senso del colore apparirà certamente in altri modi, nella scelta degli abiti o delle decorazioni. Nella musica le composizioni del quarto Raggio sono sempre piene di melodia e l'uomo del quarto Raggio ama sempre la melodia. Come scrittore o poeta il suo lavoro sarà sovente brillante e pieno di rappresentazioni pittoresche del mondo, ma inaccurate, piene di esagerazioni e spesso pessimistiche. Generalmente parla bene e ha il senso dell'umorismo, ma passa dalle conversazioni brillanti ai silenzi tristi secondo la disposizione. E' una persona deliziosa ma difficile per conviverci.

Il quarto Raggio è, in ultima analisi, il Raggio che insegna l'arte di vivere al fine di produrre una sintesi di bellezza. Non c'è bellezza senza unità, senza l'idealismo incarnato e lo sviluppo simmetrico che ne deriva. Questo Raggio **non è** il Raggio dell'arte ma è l'energia che produce la bellezza delle forme viventi che incarnano le idee e gli ideali che cercano l'espressione immediata. L'arte creativa si esprime su tutti i Raggi.

Quinto Raggio della Mente Inferiore

Virtù speciali ed espressioni corrette:
Affermazioni strettamente accurate, giustizia (senza pietà), perseveranza, senso comune, rettitudine, indipendenza, intelletto acuto. Può esprimere conoscenza della realtà, realizzazione dell'Anima e delle sue potenzialità, sensibilità alla Divinità, alla Luce e alla Sapienza.

Vizi ed espressioni distorte:
Critica aspra, ristrettezza, arroganza, carattere che non perdona, mancanza di simpatia e di reverenza, pregiudizio. Può esprimere capacità di realizzare e di distruggere, analisi dettagliata, materialismo intenso, vedute deformate della verità, devozione mentale alla forma e all'attività della forma, teologia, implicazioni di enfasi sbagliate.

Questo è il Raggio della Scienza e della ricerca. L'uomo su questo Raggio possiede un intelletto acuto, grande accuratezza nei dettagli e farà degli sforzi infaticabili per rintracciare la fonte dei minimi fatti e per verificare ogni teoria. In generale sarà estremamente corretto, pieno di lucide spiegazioni dei fatti, sebbene talvolta pedante e noioso per l'insistenza su minuzie verbali insignificanti e inutili. Sarà ordinato, puntuale, pratico, avverso a ricevere favori o adulazione.

E' il Raggio del grande chimico, dell'elettrotecnico, dell'ingegnere di prima classe, del grande chirurgo. Come uomo di stato l'uomo di quinto Raggio sarà di vedute ristrette, ma potrebbe essere un capo eccellente di un dipartimento tecnico speciale, sebbene una persona spiacevole da lavorarci assieme. Come militare, si volgerebbe prontamente all'artiglieria e all'ingegneria.

Su questo Raggio l'artista è rarissimo, a meno che ci siano come Raggi influenzanti secondari il quarto e il settimo. Perfino il suo colorare sarebbe smorto, la sua cultura senza vita e la sua musica (se ne compone) sarà senza interesse, sebbene tecnicamente corretta nella forma.

Sesto Raggio della Devozione

Virtù speciali ed espressioni corrette:
Devozione, semplicità, amore, tenerezza, intuizione, lealtà, reverenza. Può esprimere fermezza di percezione, idealismo comprensivo, reazione con simpatia al punto di vista degli altri, il bene del tutto e non della parte, compiacenza nel vedere progredire il lavoro degli altri lungo le linee da loro scelte.

Vizi ed espressioni distorte:
Amore egoista e geloso, appoggiarsi troppo agli altri, parzialità, inganno, settarismo, superstizione, pregiudizio, conclusioni affrettate, collera focosa. Può esprimere violenza, fanatismo, adesione ostinata a un ideale, militarismo e tendenza a creare malcontenti con gli altri e con i gruppi, incapacità i vedere un altro punto di vista che non sia il proprio, diffidenza dei motivi altrui, devozione emotiva e idealismo confuso, intensa capacità di essere personale e di dare importanza alla personalità.

Questo è chiamato il Raggio della devozione. Chi è su questo Raggio è pieno di istinti e impulsi religiosi e di sentimenti personali intensi; niente è preso serenamente. Ai suoi occhi ogni cosa o è perfetta o intollerabile; gli amici sono angeli e i nemici assolutamente l'opposto; in ogni caso la sua opinione non si forma sui meriti intrinseci di ciascuna categoria, ma su come una persona gli piace o sulla simpatia o antipatia che sia manifesta per i suoi idoli favoriti, tanto astratti che concreti, perché egli è pieno di devozione, sia a una persona che a una causa.

Il tipo migliore di questo Raggio fa il santo; il peggiore fa il bigotto o il fanatico, il martire tipico o l'inquisitore tipico. Tutte le guerre di religione e le crociate sono state originate dal fanatismo del sesto Raggio. L'uomo su questo Raggio è sovente di carattere gentile, ma può sempre infiammarsi in furia e collera infocata. Sacrificherà la sua vita per gli oggetti della sua devozione e reverenza, ma non muoverà un dito per aiutare quelli che non godono della sua simpatia immediate. Come militare odia combattere, ma se spinto dalla battaglia spesso combatte come un ossesso. Non è mai un grande uomo di stato, né un buon uomo d'affari, ma può essere un grande predicatore o oratore. L'uomo del sesto Raggio sarà il poeta delle emozioni e lo scrittore di libri religiosi tanto in poesia che in prosa. E' devoto alla bellezza e al colore e a tutte le cose belle, ma la sua abilità produttiva non è grande se non è sotto l'influsso di uno dei Raggi effettivamente artistici quali il quarto o il settimo. La sua musica sarà sempre di genere melodioso, sarà sovente compositore di oratori e di musica sacra.

L'istinto che caratterizza il sesto Raggio è quello del **gusto –** gusto del cibo, dei rapporti umani, del colore, della forma, dell'arte e così via. Questo gusto discriminante ha raggiunto un livello di sviluppo relativamente alto e il "buon gusto" è oggi una virtù di massa altamente apprezzata. Ma questo senso del gusto deve essere trasmutato nel corrispondente superiore – il senso che discerne i valori.

Le persone del sesto Raggio sono di massima i reazionari, i conservatori, i duri a morire e i fanatici che sono attaccati a tutto quello che appartiene al passato e la cui influenza è un potente ostacolo al passaggio dell'umanità nella nuova era. Il loro nome è **legione.** Forniscono però un equilibrio necessario e a loro si deve un processo stabilizzante che è molto necessario in questo momento nel mondo.

Settimo Raggio dell'Ordine Cerimoniale o Magico

Virtù speciali ed espressioni corrette:
Forza, perseveranza, coraggio, cortesia, attenzione estrema nei dettagli, fiducia in sé. Può dimostrare la magia bianca, l'uso dei poteri dell'Anima per fini spirituali, l'identificazione del sé con la realtà, il giusto ordine mediante la giusta magia, la capacità di collaborare con il Tutto, il lavoro magico dell'interpretare, la manifestazione della divinità.

Vizi ed espressioni distorte:
Formalismo, bigottismo, orgoglio, ristrettezza, giudizio superficiale, eccessiva opinione di sé. Può esprimere la magia nera ossia l'uso di poteri magici per fini egoistici, la capacità di "stare a vedere" finché non emergano i valori egoistici; il disordine e il caos derivanti dal fraintendere il Piano Divino, il cattivo uso della parola per raggiungere gli obiettivi prescelti; falsità, magia sessuale.

Questo è il Raggio Cerimoniale, il Raggio che fa sì che uno si delizia di "tutte le cose fatte decentemente e ordinatamente" e secondo le regole e i precedenti. E' il Raggio dell'alto sacerdote e del ciambellano di corte, del militare che è un genio per l'organizzazione, del commissario generale ideale che alimenta e veste la truppa nel miglior modo possibile. E' il Raggio dell'infermiera perfetta per i malati, che cura i minimi dettagli, sebbene talvolta sia troppo incline a trascurare le idiosincrasie dei pazienti e cerchi di schiacciarli fra le macine d'acciaio della routine.

E' il Raggio della forma, dello scultore perfetto che vede e produce la bellezza ideale, del disegnatore di belle forme e bei modelli di ogni genere: ma quest'uomo non avrà successo come pittore a meno che il suo Raggio influenzante non sia il quarto. Il lavoro letterario dell'uomo di settimo Raggio sarà notevole per lo stile ultra raffinato e quest'autore penserà molto più alla forma che alla materia del lavoro, ma avrà sempre facilità di parola e di scrittura. L'uomo del settimo Raggio sarà spesso settario. Si delizierà del cerimoniale e delle osservanze fissate, delle grandi processioni e delle grandi parate, del passare in rivista truppe e navi da guerra, di alberi genealogici e di regole di precedenza.

Il tipo negativo del settimo Raggio è superstizioso e avrà molto interesse per i presagi, i sogni e tutte le pratiche occulte e i fenomeni spiritici. Il tipo positivo del Raggio è assolutamente deciso a fare la cosa giusta e a dire la parola giusta nel momento giusto; onde un grande successo sociale.

Il settimo Raggio è il mediatore dei rapporti; è l'energia che produce l'ordine: la sua funzione principale è di riunire gli aspetti negativi e positivi dei processi naturali. Una delle caratteristiche principali dell'uomo di settimo Raggio è il suo grande spirito pratico; egli lavora sul piano fisico con un obiettivo costante e fermo al fine di produrre dei risultati.

Le Nazioni e i Raggi

Si dovrebbe ricordare che ogni Raggio incarna un'idea che può essere percepita come ideale, Con il tempo i Raggi producono il modello mondiale che modella tutte le forme e così testimonia la potenza interiore del processo evolutivo. Questa tendenza a formare dei modelli, è ammessa oggi dagli psicologi moderni nei riguardi dell'essere umano e i suoi modelli emotivi e mentali sono selezionati e studiati. Così avviene anche per le nazioni e le razze.

Nell'attuale situazione mondiale, difficile e agitata, è troppo pericoloso esprimere con maggiore precisione le linee future di sviluppo. Il destino e il funzionamento futuro delle nazioni sta celato

nelle loro attività presenti. Il pensiero della maggioranza dei lettori è di gran lunga troppo nazionalistico e troppo avvinto all'importanza preponderante della propria nazione e della sua suprema importanza per noi che non possiamo far di più che generalizzare e indicare le linee principali di progresso. La funzione del profeta è pericolosa, perché il destino sta nelle mani della gente e nessuno sa che cosa farà la gente quando sarà stata risvegliata ed educata.

Ogni nazione – senza eccezione – ha le sue virtù e i suoi vizi particolari che dipendono dal punto di evoluzione, dal grado di dominio del Raggio della personalità, dal nascente dominio del Raggio dell'Anima e dalla focalizzazione generale della nazione. Per lo più l'Anima del popolo è rappresentata da quelli che reagiscono all'influenza del Raggio dell'Anima; mentre normalmente le masse sono condizionate dal Raggio della personalità. Usualmente il fato di una nazione è nelle mani dei suoi capi; essi organizzano e guidano le forze della nazione, mettono a fuoco l'intento nazionale (se sono abbastanza intuitivi) e sviluppano le caratteristiche della popolazione, lasciando in realtà dietro di sé la memoria dei simboli dell'intento, degli ideali e delle corruzioni nazionali.
Bisogna anche tener presente che, con il passare dei secoli, le nazioni possono "rinascere" molte volte ossia venire in esistenza in una forma nuova che possiamo chiamare un periodo (se senza importanza) o una civiltà (se importante e abbastanza drammatica). Perciò, lungo un periodo di tempo, la personalità è soggetta a cambiare; ma questi cicli sono molto più ampi di quello della vita umana individuale. Alcune nazioni sono fluide e non propriamente integrate. Altre sono delle entità integrate ossia delle personalità in piena espressione. Altre ancora vengono sotto l'influenza del loro Raggio dell'Anima, che conduce a un altro ciclo di fluidità; e alcune, poche, infine, sono puramente embrionali. Bisogna ricordare che, così come avviene per gli individui, anche per le nazioni le reazione all'influenza crescente del Raggio dell'Anima si accompagna a un periodo di abbattimento; però questa manifestazione di distruzione è soltanto temporanea e preparatoria.

Il lettore troverà utile considerare le espressioni superiori e inferiori dei Raggi, notando come si esemplificano nei riguardi dei Raggi della personalità e dell'Anima delle varie nazioni. Infatti uno studio attento di ciò che ciascuna nazione sostiene sarà assai rivelatore e farà emergere i loro modelli – modello dell'egoismo della personalità o modello degli scopi dell'Anima. Daremo qualche esempio di nazioni e di Raggi.

Francia: (Anima di quinto Raggio; personalità di terzo Raggio)
Il brillante e scintillante intelletto francese con la sua tendenza scientifica è spiegato dall'interazione tra il terzo Raggio dell'Intelligenza Attiva e il quinto Raggio dell'Intelligenza Scientifica. Se l'energia del quinto Raggio dell'Anima potrà far sentire il suo potere e la sua azione separatrice sarà trasmutata nella funzione rivelatrice di questo Raggio, allora alla Francia potrà essere concessa la gloria finale di dimostrare al mondo la Realtà dell'Anima e di dare una dimostrazione del dominio dell'Anima. Il modello dell'Anima può venir tradotto dal genio dell'Intelletto francese in termini comprensibili dall'umanità e la vera psicologia dell'Anima potrà venire in Essere.

Germania: (Anima di quarto Raggio; personalità di primo Raggio)
Nel passato il genio della Germania si è espresso sovente lungo le linee del suo quarto Raggio dell'Anima e con il suo potere la Germania ha dato al genere umano tanta musica e tanta filosofia.

Durante il periodo 1914-1945 lo sforzo di mantenere la purezza razziale fu dovuto principalmente alla sua personalità di primo Raggio; dall'energia del quarto Raggio derivò lo sforzo di standardizzare e armonizzare tutti gli elementi entro i suoi confini, fino al punto dell'irreggimentazione; ora osserviamo una fase o un ciclo nuovo della storia della nazione, che viene in risalto attraverso il conflitto, ma che essenzialmente è un processo di liberazione dell'Anima a una espressione più piena.

In riguardo a questo emergere in manifestazione del Raggio dell'Anima della nazione germanica, la sua manifestazione inferiore è quella della costruzione architettonica. La sua espressione superiore non si nota ancora, ma un giorno la Germania presenterà al mondo una sana forma di governo gerarchico.

Gran Bretagna: (Anima di secondo Raggio, personalità di primo Raggio)
La facoltà di governo del Raggio della Volontà o del Potere è la caratteristica notevole della Gran Bretagna. E' stata un'esponente dell'arte del dominio e la sua funzione è stata quella di produrre il primo esperimento di raggruppamento di nazioni federate che il mondo abbia visto e di dimostrare la possibilità di un tale raggruppamento.

La Gran Bretagna rappresenta l'aspetto mente che si esprime con il governo intelligente fondato sulla comprensione giusta e amorevole. Naturalmente questo è l'ideale che le sta davanti, ma non ancora precisamente il risultato raggiunto. Se il suo ideale di giustizia (che è il modello del suo Raggio della personalità) potrà essere trasformato dal suo Raggio d'Amore dell'Anima in servizio giusto e intelligente del mondo, allora essa darà al mondo il modello di quel governo che è il carattere fondamentale della qualità dell'Anima dei britannici.

India: (Anima di primo Raggio; personalità di quarto Raggio)
L'India "cela la Luce" e questa Luce quando sarà messa in libertà sul mondo e rivelata all'umanità, produrrà l'armonia nell'aspetto forma. Di questa Luce armoniosa c'è un acuto bisogno nella stessa India e quando sarà manifestata produrrà il retto funzionamento del primo Raggio del Potere o Governo.

Russia: (Anima di settimo Raggio; personalità di sesto Raggio)
Un'attenta analisi degli idealismi della Russia e degli Stati Uniti può forse non rivelare la somiglianza dei loro scopi, perché la Russia è trascinata dalla sua Anima del settimo Raggio a imporre un cerimoniale obbligato e dei ritmi ordinati, conducenti a un ordine idealizzato e alla comunanza degli interessi.

Il suo Raggio dell'Anima è il settimo e quello della personalità il sesto. Ne deriva il tremendo conflitto in corso tra la crudeltà fanatica del sesto Raggio, del suo regime di sesto Raggio e dell'inoffensività spirituale che è il principio fondamentale dell'ideologia nazionale. Di qui anche la materialità di parecchi settori del popolino e l'essenziale fratellanza imposta dall'idealismo e dell'aspirazione mistica del carattere fondamentale russo espressi dall'insieme della sua gente.

Il suo compito, che si svilupperà quando giungerà a una comprensione più giusta, è il collegamento dell'Oriente con l'Occidente e anche del desiderio con quello dell'aspirazione spirituale, del fanatismo che produce la crudeltà con la comprensione che produce Amore, dello sviluppo del materialismo con la perfetta sanità, dell'egoismo di un regime materialistico con l'altruismo di un popolo di mentalità mistica e spirituale; tutto questo in modo assai pronunciato e peculiare.

Spagna: (Anima di sesto Raggio; personalità di settimo Raggio)
La Spagna ha l'Anima del sesto Raggio e personalità del settimo – invertendo così le forze che si esprimono nello spirito russo. Anche la Spagna agisce da collegamento nell'aggiustamento del mondo, ma questa volta il collegamento è fra l'Europa e l'Africa e in questo senso la Spagna ha già servito. Sarà anche evidente che la relazione tra la Spagna e la Russia è stata inevitabile e che l'ideologia di quest'ultimo paese ha influenzato il governo nazionale. Sarà anche evidente perché il campo di battaglia di due grandi ideologie – il fascismo e il comunismo – sia stato inevitabilmente la Spagna. Quando al fanatismo, la naturale crudeltà, il fervente idealismo, l'orgoglio arrogante e le

qualità religiose e mistiche del carattere spagnolo hanno ovviamente origine dal sesto Raggio e sono altamente cristallizzati.

Stati Uniti: (Anima di secondo Raggio; personalità di sesto Raggio)
Gli Stati Uniti rappresentano la facoltà intuitiva che si esprime come Illuminazione, insieme alla capacità di mescolare e fondere. Hanno per Raggio della personalità il sesto, da cui derivano gran parte delle difficoltà della personalità. Di qui anche il forte desiderio di vivere, che costringe all'espressione sessuale e al materialismo; ma è un materialismo molto diverso da quello francese, perché il cittadino degli Stati Uniti apprezza il denaro solo per gli effetti che può avere sulla sua vita e per ciò che esso rende possibile. Di qui anche la rapida risposta del popolo americano a ogni forma d'idealismo, al bisogno degli altri, perfino dei nemici, alla compassione per tutti quelli che soffrono e a pronunciato progresso verso un umanesimo ben definito.

C'è una potente determinazione ad attenersi risolutamente a una decisione presa; la personalità di sesto Raggio la rafforza talvolta quasi al punto di una cecità fanatica e a detrimento della visione ad ampio raggio che è necessaria in momenti come questi. E il settimo Raggio che quando colpisce il sesto produce i tanti gruppi magici, spiritici e occulti che prosperano oggi negli Stati Uniti.

Il problema di smuovere l'idealismo è grande; c'è la tentazione di nascondere dietro l'annebbiamento emotivo del combattere per un ideale piuttosto che reagire ai bisogni del mondo, omettendo così di reagire al Raggio dell'Anima che è il Raggio dell'Amore.

Italia: (Anima di sesto raggio; personalità di quarto Raggio)
L'Italia ha anima di sesto Raggio, donde la sua devozione al passato e all'antica gloria di Roma (perché è intimamente connessa alla memoria dell'anima) e al concetto della restaurazione dell'Impero Romano. Ma, poiché è il Raggio dell'anima, l'Italia porta avanti i suoi piani con poco odio e minima persecuzione e risentimento; essa costantemente sta per la pace, checché il popolo creda per effetto della propaganda nazionale e delle teorie espresse nei giornali. Il suo motto esoterico è "Incido i Sentieri". Questo un giorno sarà vero tanto nel senso spirituale che letterale. Roma fu la grande costruttrice di strade dell'Europa nel lontano passato; oggi i Britannici (in gran parte romani reincarnati, onde il sentimento di amicizia che esiste fra i due paesi nonostante le apparenze) sono i primi costruttori di strade ferrate. Questo per l'aspetto materiale. Nel campo spirituale, come ho detto in precedenza, tutta la religione sarà ispirata di nuovo e riorientata da Roma, perché il Maestro Gesù prenderà in mano la Chiesa Cristiana per purificarla e riorganizzarla. Dalla cattedra del Papa, Egli tenterà di rilanciare quella grande fede religiosa in posizione di potenza spirituale, lungi da quella attuale, autoritaria e politica.

Relazioni

Ciò che sta realmente succedendo è il passaggio della coscienza umana dalla focalizzazione sulle energie individuali, funzionanti in qualche anello insorpassabile specifico (individuale, nazionale, continentale o razziale) a un gruppo delle loro reciproche relazioni e degli effetti che hanno una sull'altra. Questa scienza può essere studiata in vari modi:

1. Dal punto di vista degli antagonismi che sembrano inevitabili e di cui sono responsabili le energie dei Raggi e che possono essere controbilanciati dalle energie dell'Anima impiegate rettamente.

2. Dal punto di vista dell'identità delle forze, che conduce inevitabilmente all'identità degli interessi e delle attività.

3. Dal punto di vista della fusione, dell'unità e degli scopi.

4. Dal punto di vista dell'umanità nel suo insieme.

Le relazioni internazionali e le principali divisioni intellettuali si basano pertanto sulle influenze del Raggio governante. Spagna, Austria e Francia, che sono governate dal Raggio settimo, quinto e terzo, hanno stretti rapporti reciproci; questo si manifestò in modo interessantissimo nel medio evo, quando i destini di queste tre nazioni furono collegati molto strettamente. Del pari gli Stati Uniti sono intimamente associati spiritualmente – nel loro aspetto forma – con il Brasile, la Russia e l'Italia: da qui l'influenza di certi tipi di immigrati nel paese e l'influenza dei paesi dell'America del sud sulla coscienza americana. Il sesto Raggio dell'idealismo è potente in Russia, negli Stati Uniti, in Italia e Spagna; è l'attaccamento fanatico a un ideale, che è stato responsabile dei potenti cambiamenti in questi paesi.

Abbiamo preso in considerazione i Raggi e le relazioni di solo pochi paesi, ma i medesimi metodi si possono applicare a qualunque nazione o razza e si dimostrerà profondamente interessante per ogni studioso di storia.

Sommario

1. Le anime di tutti gli esseri umani si trovano su uno dei sette Raggi.

2. Per la maggior parte della nostra esperienza siamo governati in successione e poi simultaneamente da:

   (a) Il corpo fisico, che è dominato dal Raggio che governa la totalità degli atomi di quel corpo.

   (b) La natura del desiderio emotivo.

   (c) Il corpo della mente e la natura mentale.

   (d) Più tardi, sul piano fisico, il Raggio dell'Anima comincia a operare con il complesso dei summenzionati che – quando sono allineati funzionanti all'unisono – costituiscono la personalità. L'effetto di questa integrazione generale è quello di produrre uno stadio in cui il Raggio della personalità emerge chiaramente.

3. Quando il Raggio della personalità diventa pronunciato e dominante (e il corpo fisico, le emozioni e la mente gli sono subordinati) avviene la grande lotta fra il Raggio Egoico o dell'Anima e il Raggio della personalità. La differenziazione diventa chiaramente marcata e il senso della dualità viene stabilito più definitamente.

4. Alla fine l'influenza o Raggio dell'Anima diviene il fattore dominante e i Raggi del corpo fisico e della natura emozionale e mentale diventano i sottoraggi di questo Raggio dominante.

5. Il Raggio della personalità ha il campo principale d'attività e di espressione nel corpo fisico. Determina le tendenze e gli scopi della sua vita, la sua apparenza e la sua occupazione. Il Raggio della personalità induce un atteggiamento di **separazione** e il conseguente attaccamento al lato forma della manifestazione.

6. Il Raggio dell'Anima esercita un'azione diretta e specifica sulla natura emozionale. Induce

la **coscienza di gruppo** e il distacco dalle forme esterne, causando l'attaccamento al lato Vita della manifestazione e al tutto soggettivo.

7. Come avviene per gli esseri umani, così tutte le nazioni sono governate da due Raggi. Tutte le nazioni sono governate da un Raggio della personalità, che è il fattore principale, dominante e potente, che governa in questo momento; e da un Raggio dell'Anima, che comincia solo a essere percepito dai discepoli e dagli aspiranti di ogni nazione.

Gli obiettivi dello studio dei Raggi

(a) Getta molta luce sui tempi e i cicli dello svilupparsi del panorama storico.

(b) Chiarirà la vostra conoscenza sulla natura dell'uomo.

(c) Fornisce un metodo pratico di analisi con il quale possiamo giungere alla retta comprensione di noi stessi e a una comprensione più saggia dei nostri simili.

Molte cose sono state apprese su quell'essere complesso che è chiamato Uomo; l'uomo come entità psichica è una realtà della natura, come lo è l'uomo quale animale. Ma l'uomo, come Anima, resta ancora una speculazione, una speranza, un credo. La Realtà dell'Anima non è ancora dimostrata; per aiutare la Verità a venire alla Luce, vogliamo portare all'attenzione dei pensatori moderni la questione dei sette Raggi, affinché la Luce di questa conoscenza esoterica possa essere gettata sulla scienza della psicologia.

Se c'è una cosa che è emersa nella mente dei ricercatori nello studiare l'uomo, è il fatto che egli è essenzialmente duplice; in un modo misterioso egli è due esseri; ed è la guerra tra questi due che ha portato tutte le nevrosi e i complessi che sfidano l'abilità degli esperti psicologi perché li risolvano. Quando si sarà afferrata la vera natura dei sette Raggi e sia anche capito l'effetto che hanno sull'umanità con l'esprimere i sette tipi di uomini, allora si potrà accostare il soggetto della dualità umana con maggior intelligenza; comprenderemo meglio la natura delle forze che costituiscono l'una o l'altra di queste dualità.

Quando, per esempio, con il nostro studio accertiamo che la tendenza del nostro Raggio dell'Anima è quello della Volontà o del Potere, ma che il Raggio governante la personalità è quello della devozione, possiamo valutare più giustamente le nostre opportunità, capacità e limitazioni; possiamo determinare più giustamente l<a nostra vocazione e il servizio, le nostre doti e le manchevolezze, il nostro vero valore e la nostra forza reale. Saremo in posizione di valutare giudiziosamente i nostri problemi particolari; allora potremo trattare meglio con noi stessi, i nostri figli e i nostri associati.

La conoscenza dei Raggi e delle loro tendenze ed energie sarà molto illuminante per quelli che lavorano nel campo delle varie scienze. Tutte le scienze si trovano sull'uno o sull'altro dei Raggi: e una scienza è letteralmente la luce gettata da un Raggio in un campo particolare della manifestazione divina.

Naturalmente è all'interesse umano che lo studio dei Raggi fa principalmente appello; ed è questo lo studio che vivificherà e sveglierà gli psicologi alla giusta comprensione dell'uomo. Un raggio predispone un uomo a certe forze e debolezze e ne costituisce tanto il principio di limitazione, quanto gli dà la capacità. Governa il metodo dei suoi rapporti con gli altri tipi umani e da esso dipende la sua reazione nella forma alle altre forme. Gli dà la colorazione e la qualità, il tono generale sui tre piani della personalità e ne modella l'apparenza. Certi atteggiamenti mentali sono

facili per un tipo di Raggio e difficili per un altro. Certe Anime, per il loro destino di Raggio, si trovano in certi campi di attività e di sforzo. Infine, ma non meno importante, i gruppi di persone, le organizzazioni, le nazioni e i gruppi di nazioni sono il risultato dell'attività e del magnetismo dei Raggi. Ne segue che la comprensione delle forze (che chiamiamo Raggi) è utile per capire la qualità, la natura e il destino di estese masse umane.

LA PRECIPITAZIONE DELLE IDEE

E' un'antica affermazione di fatto che Plutarco esprime per noi con le parole familiari: **"Un'idea è un essere incorporeo che non ha di per sé sostanza, ma dà figura e forma alla sostanza informe e diviene la causa della manifestazione".**

Che cosa c'è in questo mondo oggettivo che non sia il simbolo inadeguato di un'idea divina? Che cosa c'è nella manifestazione a noi esterna se non il segno visibile (in qualche stadio del Proposito che si evolve) del Piano della Divinità Creatrice? Che cosa siamo noi stessi se non l'espressione esteriore di un'Idea Divina? Dobbiamo imparare a vedere dei simboli tutt'attorno a noi e a penetrare poi dietro i simboli per giungere all'idea che dovrebbe esprimere. I simboli sono le forme esterne visibili delle Realtà Spirituali interne; e quando si è ottenuta la facilità di scoprire la Realtà dietro a ogni forma specifica, questo fatto stesso indicherà il risveglio della nostra Intuizione.

Per il nostro scopo, l'Intuizione si può considerare come l'apprezzamento di qualche Legge della manifestazione, di qualche aspetto della Verità o della "conoscenza corretta" che emana dal Regno delle idee – quella nube di Saggezza che si libra sul piano mentale ed è nota in Oriente come la "nube di gravida pioggia di cose conoscibili". Questo Regno delle idee contiene delle Verità, che sono sempre presenti, ma che sono portate giù nella coscienza del cervello fisico gradatamente, via via che l'uomo si evolve. In molti casi la nube non è precipitata sufficientemente per far cadere la pioggia dalle altezze celesti sul piano fisico o perché "le cose conoscibili" vengano conosciute dal cervello fisico.

Quando l'idea è afferrata, occorre che sia espressa mediante la costruzione di quella che può essere chiamata la **necessaria forma-pensiero** che la incarna. In altre parole, per presentare un'idea al genere umano, bisogna che abbia "fondamento"; deve venir "rivestita" di materia mentale, emozionale e fisica. Così l'idea rivelata diventa qualcosa da desiderare e materializzare; entra in gioco la facoltà della mente di costruire delle forme; e l'idea fa il primo passo verso il prender corpo; diviene incarnata.

Così l'idea diviene "l'Idea" – espressione temporanea (buona o cattiva) di un'Idea fondamentale. Questo ideale, quando sia afferrato e usato correttamente, fornisce un aiuto temporaneo per raggiungere lo scopo di un uomo, un gruppo o una razza; non è destinato a essere permanente, ma semplicemente a servire al bisogno e indicare il modo di trapassare dal passato a un futuro più adeguato. Perciò più avanti, quando sarà sopravvissuta all'utilità, la forma esterna muore o è finalmente dissipata.

Ci sono molte difficoltà connesse alla precipitazione delle idee. Per esempio, talvolta l'ideale vecchio non muore ma si cristallizza (in un "idolo") e diventa un ostacolo alle idee nuove che cercano forma. Inizialmente l'apprezzamento delle idee può essere vago e nebuloso e può essere raggiunto da un punto di vista secondario; o può non essere che un frammento di un tutto di gran lunga più grande. L'equipaggiamento che uno usa per l'interpretazione può essere inadeguato;

l'idea che è emersa nella sua coscienza può allora deformarsi nella discesa alla coscienza del cervello fisico. Talvolta succede anche che l'idea, dopo essere fondata, viene dapprima espressa e applicata dall'uomo nella sua forma più rozza e dannosa; ne è testimonianza la bomba atomica. Noi siamo circondati da idee che sono divenute degli ideali e, in certi casi, degli idoli; idee nuove e vecchie, si tratti di nazionalismo o internazionalismo, di esclusività o di partecipazione delle varie ideologie, di Nazioni Unite o magari di un libro le cui parole rivestono o velano un'idea.

C'è anche il problema dell'illusione mentale, la quale può forse essere definita come un'idea incarnata in una forma ideale, che non lascia spazio per nessun'altra forma o ideale. L'uomo è legato al mondo degli ideali e dell'idealismo. Non può uscirne. L'illusione mentale lega, limita e imprigiona l'uomo. Un'idea particolare viene considerata l'intera presentazione, la storia o la soluzione completa; di conseguenza un'idea buona può diventare un'illusione e dimostrarsi un fattore condizionante disastroso – un'idea fissa – nella vita dell'uomo che la registra.

Dove c'è una reazione vagamente interpretativa e un'idea o dove c'è un'illusione, si vedono sorgere gli idealisti fanatici e vaghi, sadici impositori dell'idea afferrata, uomini e donne di vedute ristrette che cercano di esprimere la **loro** interpretazione. Questa raffigurazione illusoria della realtà e questa esibizione visionaria dell'idea sono state l'orgoglio e la maledizione del mondo.

CINQUE IDEE IMPORTANTI

E' un'osservazione lapalissiana che la storia del mondo è basata sull'emergenza di idee, sulla loro accettazione, la trasformazione in ideali e la loro finale sostituzione con la successiva imposizione di idee. E' in questo regno delle **idee,** che l'umanità **non** è un essere libero. Questo è un punto importante da notare. Quando l'idea è divenuta un ideale, l'umanità la può rigettare o accettare liberamente; ma le idee vengono da una Sorgente Superiore e sono **imposte** alla mente razziale, sia che gli uomini lo desiderino o no. Dall'uso di queste idee, che sono emanazioni divine, incarnanti il Piano Divino del progresso planetario, viene fatto dipendere la rapidità del progresso umano o il suo ritardo per mancanza di comprensione.

Oggi l'umanità è più sensibile alle idee di quanto lo sia mai stata; di qui le tante ideologie in lotta tra loro e il fatto che – per difendere i suoi piani – anche la più recalcitrante delle nazioni deve scoprire qualche scusa idealistica da mettere davanti alle nazioni quando commette una qualche infrazione alla Legge. Questo è un fatto molto importante per la Gerarchia, perché indica un punto raggiunto. Oggi le principali idee del mondo rientrano in cinque categorie, che sarà bene teniate presenti:

1. Le antiche idee ereditate che hanno dominato la vita dell'umanità per secoli, l'aggressione a scopo di possesso e l'autorità di un uomo o di un gruppo o di una chiesa che rappresenta lo Stato. Per scopo politico questi poteri possono operare dietro le scene; ma i loro principi e motivi sono facilmente riconoscibili – ambizione egoistica e autorità imposta violentemente.

2. Le idee che sono relativamente nuove come il nazismo, il fascismo e il comunismo, sebbene in realtà non siano così nuove come la gente è portata a credere. Si assomigliano in una cosa importante, ossia che tutta l'importanza è data allo stato o alla comunità degli esseri umani, mentre

l'individuo non ne ha; egli può essere sacrificato in qualunque momento per il bene dello Stato o per il cosiddetto bene comune.

3. L'idea, che non è né vecchia né particolarmente nuova, della democrazia, in cui (presumibilmente, ma finora mai in realtà) il popolo governa e il governo rappresenta la volontà del popolo.

4. L'idea di uno stato mondiale diviso in varie grandi sezioni. Questo è il sogno dei pochi di mentalità aperta, partecipativa, per il quale molti ritengono che l'umanità non sia ancora pronta. Verso questo è diretto il mondo intero, nonostante le sue tante ideologie che combattono l'una contro l'altra per la supremazia, dimenticando il fatto importante che tutte le ideologie possono essere adatte solo temporaneamente per i gruppi e le nazioni che le adottano. Nessuna di esse è adatta per essere usata in generale (e dico questo così per la democrazia come per qualsiasi altra ideologia); con ogni probabilità vanno bene per le nazioni che le adottano e che modellano la loro vita nazionale sulle loro premesse; sono solo dei sostituti transitori in questo periodo di transizione dall'Era dei Pesci a quella dell'Acquario e non possono durare permanentemente. Per ora non c'è nulla di permanente. Quando la permanenza sarà raggiunta, l'evoluzione cesserà e il Piano di Dio sarà compiuto. E allora? La massima di tutte le Rivelazioni verrà al termine di questo periodo mondiale, quando la mente umana, l'Intuizione e la coscienza dell'Anima saranno tali che la comprensione diventi possibile.

5. L'idea di una Gerarchia spirituale che governa la gente di tutto il mondo e incarni gli elementi migliori dei regimi monarchici, democratici, totalitari e comunisti. La massima parte di queste ideologie hanno latenti in loro molta bellezza, forza e saggezza e anche un contributo profondamente prezioso da portare al tutto. Ognuna vedrà un giorno incorporare il suo contributo sotto il governo della Gerarchia dei Signori di Compassione e dei Maestri di Saggezza. La restaurazione dell'antico dominio atlantideo da parte delle forze spirituali è ancora nel futuro; l'Età dell'Acquario vedrà la restituzione di questa guida spirituale e interiore su un giro più alto della spirale.

Tutto questo deve essere prodotto inevitabilmente dall'opera di coloro che funzionano sull'uno o sull'altro dei cinque Raggi dominanti … Niente può arrestare od ostacolare seriamente il loro effetto congiunto. E' un punto che vorrei che ricordaste. L'uomo moderno è portato a condannare le ideologie che non gli sono familiari e che non gli servono. Ripudia le idee che non stanno dietro alla sua vita o alla tradizione nazionale e personale, che non gli vanno bene individualmente, né soddisfano il bisogno della nazione cui appartiene.

Il riconoscimento di questi fatti produrrebbe due risultati se applicato correttamente: primo, l'individuo che accetta un'ideologia particolare e le è devoto smetterebbe di combattere le altre ideologie, perché si ricorderebbe che in gran parte è l'accidente della nascita e dell'ambiente che lo fa quello che è e ne determina le credenze. In secondo luogo, porrebbe fine al tentativo di imporre un'ideologia (politica o religiosa) accettata personalmente o nazionalmente alle altre nazioni e persone. Questi sono passi fondamentali verso una eventuale pace e comprensione finali ed è per questo che oggi li metto in rilievo.

(Il Destino delle Nazioni, p. 7-10, v.o.)

LA SITUAZIONE ODIERNA

1. Non è necessario sintetizzare la terribile situazione odierna del mondo. Insicurezza, odio, assassinio, sfiducia, politiche disoneste, inganno, commercio bellico, carestia – la lista è lunga e questa ne è solo una parte. Ma **rifletteteci,** perché costituisce lo sfondo sul quale dobbiamo lavorare e indica la grandezza dell'opportunità che oggi sta di fronte agli uomini di buona volontà.

2. Nell'aggregato di questo gioco di idee e nell'urto continuo sulla coscienza umana dei grandi concetti che stanno dietro al nostro processo evolutivo, la razza sviluppa **la capacità di pensare**, di scegliere e di costruire delle basi sicure. Lungo la presentazione evolutiva di queste idee c'è una marcia costante verso una libertà di pensiero (mediante l'antico metodo dello sperimentare, scartare e rinnovare lo sforzo con ogni concetto più nuovo) che metterà il genere umano in grado di costruire conformemente ai grandi modelli di pensiero che stanno sotto alla struttura esteriore del nostro mondo. Le menti attente dell'epoca vengono continuamente rese sensibili a questi modelli, in modo la singola mente possa riconoscerli e trarli dalle tenebre alla luce del giorno. Così i modelli veri saranno resi utilizzabili per far la loro parte nel guidare l'umanità verso il suo destino, verso realizzazioni più profonde che modellano i tipi razziali e verso la sintesi di comprensione che sfocerà nella realizzazione della fratellanza. Così i pensieri faranno la loro parte e i problemi delle idee saranno capiti sempre di più fino a quando verrà il tempo in cui ci saranno gli esperti intuitivi e pensatori che sapranno operare direttamente nel mondo dei concetti e trarre a uso dell'umanità delle idee campione sulle quali costruire. Nel dir questo posso essere accusato di romanzare e di comunicare delle cose impossibili; ma il tempo dimostrerà la Verità di quello che predico. La struttura del mondo sorge da certi modelli interiori di pensiero, sui quali viene costruita; sono questi modelli di pensiero che producono le ideologie e gli esperimenti di governo che si trovano oggi ovunque.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I, p. 180 v.o.)

3. Il lavoro psicologico da svolgere farà appello a ciascuno di coloro che riconoscono la necessità di risvegliare l'Anima delle varie nazioni. Si occuperanno della Rivelazione della Realtà dell'Anima e la personalità che conduce alla **Rivelazione della Divinità mediante l'Umanità.** Agiranno da trasmettitori dell'Illuminazione tra i gruppi di pensatori e come illuminatori del pensiero di gruppo. Essi trasmettono l'energia di un centro di pensiero all'altro e soprattutto, trasmettono l'energia delle idee. Il mondo delle idee è un mondo di dinamici centri di forza. Con queste idee le persone intelligenti devono venire in contatto per percepire, assimilare e trasmettere l'energia.

(Discepolato nella Nuova Era, vol,I, p.39 v.o.)

4. Perciò coloro che capiscono la natura della psicologia e come la sua giusta applicazione può produrre la Riabilitazione, l'Integrazione e la Guarigione individuale e infine nazionale, hanno sulle spalle una Vera Responsabilità. Essi formano peculiarmente un gruppo di collegamento. Ci viene detto che:

"Gli psicologi lavorano sotto l'ingiunzione delfica: "Uomo, Conosci Te Stesso".
Questo gruppo ha realizzato la Sintesi nei suoi aspetti basilari più di altri gruppi che oggi cercano di Aiutare. Si occupa del genere umano, dei vari tipi di umanità, delle caratteristiche dell'uomo e dello scopo – palese o celato – della sua esistenza".
Essi operano con gli individui e con questo lavoro influenzano i gruppi e attraverso i gruppi, le nazioni.

LAVORO PREPARATORIO

"Solo quando l'uomo potrà pensare in termini ampi, la fusione di tutti gli uomini diverrà possibile ovunque, la fratellanza verrà in essere e l'umanità sarà una Realtà nella nostra Coscienza."

(I Problemi dell'Umanità, p. 29 v. o.)

1. **Leggete** il capitolo sulla riabilitazione psicologica delle nazioni in **I Problemi dell'Umanità.** La riabilitazione psicologica è ora una frase comune d'uso quotidiano, che indica il ristabilirsi di una psiche sana ed equilibrata dopo un periodo di malattia fisico-psichica. Non indica soltanto la riparazione delle devastazioni della malattia; ma più spesso l'eliminazione dei sottostanti difetti psicologici precedenti che hanno causato la malattia o il collasso. Ogni individuo ha il problema di vivere con se stesso e in secondo luogo con il prossimo e si ha l'analogo in ogni nazione, ossia il problema dell'unità nazionale e dei retti rapporti internazionali, del conflitto tra l'isolazionismo e i rapporti condivisi.

2. **Ricordate** la Legge occulta affermante che per arrivare alla Verità si deve argomentare dall'Universale al particolare. Pertanto non ci occupiamo dei problemi individuali, delle loro cause e delle loro soluzioni; ma del grande quadro generale delle nazioni **nel loro insieme,** con i loro rapporti reciproci, il loro benessere, i loro scopi e le loro limitazioni. Rendendovi conto di essi, verrete liberati dall'atteggiamento personale, in un mondo impersonale.

3. **Riflettete** sulle seguenti affermazioni:

"Al di sotto del problema psicologico dell'umanità sta quell'atteggiamento fondamentale verso l'esistenza, che caratterizziamo come **desiderio.** Tutte le complessità minori si basano su questo impulso fondamentale o vi sono subordinate o ne derivano … A queste brame, a queste voglie e alle fatiche occorrenti per appagarle, tutti gli uomini dedicano la vita … Ogni cosa è governata da qualche forma di "bisogno di soddisfazione", caratteristica dell'uomo a qualsiasi livello di sviluppo."

Trattato dei Sette Raggi, vol. II, p. 154 v.o.)

E' perciò evidente che bisogna considerare questi tre aspetti:

1. Che gli affari del mondo stanno a indicare che i desideri dell'umanità sono stati male indirizzati.

2. Che la guerra mondiale 1939-1945 e i suoi risultati – le susseguenti lotte più focalizzate e le guerre "fredde" – offrono all'umanità l'opportunità di cambiare le cose, purché ci sia un **riorientamento del desiderio.**

3. Che questo richiederà un nuovo indirizzo del pensiero umano che conduca a un mondo mutato e migliore.

4. **Rendetevi conto** che tutte le nazioni sono governate dall'energia della personalità, che è il principale fattore dominante in questo momento. Tutte stanno lentamente muovendosi sotto l'energia spirituale dell'Anima, ma per ora questo è solo confusamente percepito dai pensatori di mentalità spirituale e da coloro che amano il prossimo.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I, p. 382 v.o.)

(a) Il rendersi conto che una nazione ha un'Anima, è una linea di pensiero tanto importante quanto lo è il rendersi conto che ciascuno di noi è duplice – Anima e personalità.

(b) Si ritiene che gli studenti troveranno interessante notare nei giornali, nelle riviste e nei libri (che leggono quotidianamente) le attività nazionali che indicano attività dell'Anima. Le attività della personalità sono più ovvie e si distinguono più facilmente. Le pubblicazioni dell'ONU sono una ricca fonte di informazioni.

(c) Ricordatevi sempre che le nazioni variano come gli individui e che alcune azioni sono più vicine di altre all'espressione dell'Anima. Studiate il carattere dell'energia dell'Anima e quello dell'energia della personalità di alcune nazioni, che sono stati proposti in questa lezione.

***

LAVORO DA FARE

Dopo aver studiato questa dispensa dei problemi psicologici delle nazioni, il primo capitolo del libro **I Problemi dell'Umanità** e ogni altro materiale con riferimento a questo problema, potrete trarre vantaggio dal rispondere voi stessi alle domande seguenti:

(a) Prendendo due delle potenze mondiali, dov'è che vi sembra stiano la loro forza e la loro debolezza? Per esempio, che cos'è giusto e cosa sbagliato negli atteggiamenti psicologici degli Stati Uniti o della Germania o del Regno Unito o della Russia? Quale dovrebbe essere il loro obiettivo psicologico?

(b) In che modo la mente di un individuo o l'opinione pubblica di una nazione influiscono sugli eventi mondiali e sul pensiero mondiale?

(c) Perché l'isolazionismo o la politica nazionale egoistica sono destinati a fallire nel futuro? Vi sembra, per esempio, che i retti rapporti umani – dal punto di vista internazionale – siano possibili e si possano dimostrare realizzabili? Come individuo, dov'è che vi collocate nel quadro internazionale? Che effetto avete sull'opinione pubblica?

(d) Sapreste mettere in parole vostre la vostra visione personale per l'umanità, non come visione finale di un mondo perfetto, ma la visione di un mondo migliore nei prossimi 100 anni?

(e) Molti credono che "la speranza del mondo" sta nelle Nazioni Unite e nella sua capacità come comunità mondiale di portare la pace, la sicurezza e la stabilità. Se le Nazioni Unite prendessero una decisione sbagliata, dal punto di vista dei retti rapporti umani e della giustizia, quale sarebbe il vostro atteggiamento?

NOTA: Ulteriore materiale di lettura potrebbe includere i libri **Il Destino delle Nazioni** ed **Esteriorizzazione della Gerarchia** di Alice A. Bailey reperibili in Italia presso l'editore Il Libraio delle Stelle www.illibraiodellestelle.com

MEDITAZIONE

Dettagli pratici

1 . Sedete assumendo una posizione comoda. Tenete la schiena eretta, ma non tesa e contratta. Rilassatevi. Respirate con calma.

2. E' più facile meditare sempre nel medesimo posto.

3. Suggeriamo una meditazione quotidiana di 15 - 30 minuti. Una meditazione quotidiana di cinque minuti al giorno ha molto più valore di una di trenta minuti praticata con irregolarità.

4. Se non avete ancora mai meditato, probabilmente proverete una certa difficoltà a concentrarvi. Dovete perseverare. Se necessario centrate di nuovo il pensiero sul lavoro in corso ogni volta che esso comincia a disperdersi. Fate questo esercizio con pazienza e vedrete aumentare le vostre capacità.

Atteggiamento da adottare

1. Ricordate che condividiamo il nostro sforzo con un gruppo impegnato di donne e uomini di buona volontà.

2. Rendetevi conto che siete essenzialmente un'anima e che, in quanto tale, siete in comunicazione telepatica con tutte le anime.

3. Siate consapevoli che la meditazione non è una forma di devozione passiva e riflessiva, ma che utilizza la mente in maniera positiva e creativa e che stabilisce una relazione attiva fra il mondo interiore e quello esteriore.

4. Usate l'immaginazione creativa per vedervi uniti a tutta l'umanità e a tutto ciò che è nuovo, progressivo e spirituale.

5. Adottate un atteggiamento di fiducia che permetta di evocare l'illuminazione spirituale. Facendo "come se", si possono ottenere risultati eccezionali.

SCHEMA DI MEDITAZIONE

STADIO I

l. Riflettete a ciò che rappresenta la realtà della relazione. Siete collegati con:

   a. la vostra famiglia
   b. la vostra comunità
   c. il vostro paese
   d. la comunità delle nazioni
   e. l'Umanità Una, composta di tutte le razze e di tutte le nazioni.

2. Enunciate il Mantra di Unificazione:

I figli degli uomini sono un essere solo e io sono uno con loro. Cerco di amare, non di odiare. Cerco di servire e non di esigere il servizio che mi è dovuto. Cerco di sanare, non di nuocere.

STADIO II

l. Riflettete sulla nozione di servizio, sui vostri legami con i gruppi di servizio e vedete come, insieme a tutti coloro che servono, potete contribuire al Piano divino.

2. Riflettete sul problema allo studio in questo momento, rendendovi conto che la buona volontà può risolverlo. Introducete il pensiero seme.

E' grazie alla loro azione che donne e uomini di buona volontà di ogni paese stabiliranno l'unità e le giuste relazioni umane a livello individuale, comunitario, nazionale e internazionale.

3. Invocate l'ispirazione spirituale per trovare una soluzione al problema, utilizzando l'ultima stanza del Mantra di Unificazione:

Ci siano date visione e intuizione. Il futuro sia svelato.
L'unione interiore si manifesti e le scissioni esterne scompaiono. L'Amore prevalga e tutti gli uomini amino.

STADIO III

l. Rendetevi conto che contribuite alla costruzione di un ponte fra il Regno dei Cieli e la Terra. Riflettete su questo ponte di comunicazione.

STADIO IV

l. Dopo aver costruito questo ponte, visualizzate la luce, l'amore e la benedizione che scendono lungo il ponte verso l'umanità.

2. Usate la Grande Invocazione. Pronunciatela con intenzione e aderendo totalmente al suo significato:

Dal punto di Luce nella Mente di Dio
Affluisca Luce nelle menti degli uomini.
Scenda Luce sulla Terra.

Dal punto di Amore nel Cuore di Dio
Affluisca Amore nei cuori degli uomini.
Possa Cristo tornare sulla Terra.

Dal centro dove il Volere di Dio è conosciuto
Il Proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;
Il Proposito che i Maestri conoscono e servono.

Dal centro che viene detto il genere umano
Si svolga il Piano di Amore e di Luce
E possa sigillare la porta dietro cui il male risiede.

Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.
OM OM OM